



ACEL Service S.r.l.

Sede in Lecco - Via Amendola, n°4
Capitale Sociale € 2.473.194 interamente versato
Registro Imprese di Lecco n° 02686430139
Rea C.C.I.A.A. di Lecco n° 295486

BILANCIO D'ESERCIZIO
al 31.12.2017



Sommario

<i>Organi Sociali</i>	<i>pag.</i>	<i>I</i>
<i>Relazione sulla Gestione</i>	<i>pag.</i>	<i>1</i>
<i>Bilancio</i>	<i>pag.</i>	<i>27</i>
<i>Rendiconto finanziario</i>	<i>pag.</i>	<i>36</i>
<i>Nota Integrativa</i>	<i>pag.</i>	<i>39</i>
<i>Relazione del Collegio Sindacale</i>	<i>pag.</i>	<i>66</i>
<i>Relazione della Società di Revisione</i>	<i>pag.</i>	<i>71</i>



Organi Sociali

Alla data di approvazione del Bilancio

Consiglio di Amministrazione

Presidente	<i>Giovanni Priore</i>
Consigliere	<i>Domenico Salvatore</i>
Consigliere	<i>Emilia Maria Corti</i>

Collegio Sindacale

Presidente	<i>Dott. Eugenio Mascheroni</i>
Sindaci effettivi	<i>Dott.sa Elena Vaccheri</i> <i>Dott. Agostino Pellegrino</i>

Direttore Generale *Giannantonio Marinoni*

Società di Revisione *Deloitte & Touche S.p.A.*



Relazione sulla Gestione



ACEL Service S.r.l.

Codice Fiscale, Partita Iva e Registro Imprese 02686430139
Rea 295.486

Sede in Via Amendola, 4 - 23900 LECCO (LC) Capitale sociale Euro 2.473.194 i.v.

RELAZIONE SULLA GESTIONE BILANCIO AL 31.12.2017

PREMESSA

Signori Soci,

Sottoponiamo alla Vostra attenzione il Bilancio chiuso al 31 dicembre 2017, corredato della relazione sulla gestione degli Amministratori. Tale relazione è redatta ai sensi dell'art. 2428 del Codice Civile così come modificato dal D.Lgs 139/2015.

Nell'esercizio 2017 la società ha proseguito lo svolgimento delle proprie attività, rafforzando la propria struttura patrimoniale e finanziaria.

I risultati del 2017 presentano ricavi di vendita pari a circa **80** milioni di euro, in aumento (+5,0%) rispetto all'anno precedente; variazione da ricondurre all' aumento delle vendite dell'energia elettrica ed al servizio di riqualificazione energetica.

Il margine operativo lordo (EBITDA) si attesta a **6,22** milioni di euro, in riduzione di 1,74 milioni di euro (-21,86%) rispetto al 2016. Tale variazione è determinata in primo luogo da un calo delle vendite e da una minore marginalità nel settore della vendita del gas naturale, in secondo luogo ad un aumento dei costi di gestione. La Società, inoltre, ha prudenzialmente rilevato in bilancio un accantonamento al fondo per contratti onerosi, al fine di far fronte all'obbligazione assunta attraverso il contratto TAG 1 (relativo al gasdotto Trans Austria Gas Pipeline), per euro 800.000. Tale importo potrebbe essere recuperato qualora la capacità di trasporto contrattualizzata fosse maggiormente utilizzata nei prossimi esercizi, come auspicato dalla Società.

In considerazione di tali premesse il risultato prima delle imposte ammonta a euro **4.660.489**.

Il risultato finale, al netto delle imposte di euro **1.190.741**, ammonta a euro **3.469.748** pari al 4,29% del valore della produzione.

SITUAZIONE DELLA SOCIETA'

ANALISI DELL'AMBIENTE SOCIO ECONOMICO

I fatti accaduti nel corso dell'esercizio non hanno alleviato le incertezze che già gravavano sull'economia mondiale per motivi congiunturali.



ANALISI DEI MERCATI SPECIFICI CON I QUALI L'IMPRESA INTERAGISCE

I mercati in cui opera la Società sono oggetto di una continua evoluzione normativa e la notevole emanazione di delibere da parte dell'ARERA rende maggiormente onerosa, dal punto di vista commerciale, l'operatività della Società.

La Società, al fine di ottemperare alle sopracitate delibere, è intervenuta adeguando i propri sistemi gestionali, sopportando un conseguente aggravio di costi.

Le attività svolte dalla società nel corso del 2017 sono state:

- vendita di gas naturale per usi civili e industriali a seguito della separazione dell'attività di vendita e di distribuzione attuata dal 1° gennaio 2003 in esecuzione del processo di liberalizzazione regolato nel settore dal d.lgs 164/2000 (decreto Letta);
- vendita di energia elettrica anche mediante produzione da fotovoltaico;
- servizio di gestione calore ed efficientamento energetico.

Nel 2017 la Società ha proseguito le proprie attività sopracitate cercando d'intensificare l'attività di espansione su altre aree di interesse strategico, per lo più corrispondenti al territorio amministrativo della Provincia di Lecco, attraverso le seguenti fasi:

- attività promozionale sia sui media locali che partecipando come soggetto promozionale a manifestazioni di rilievo per il territorio Lecchese, al fine di consentire alla Società di acquisire e specificare il ruolo di società di riferimento, a livello provinciale, per la vendita dei prodotti energetici;
- prosecuzione ed intensificazione dei rapporti commerciali e di consulenza con le Associazioni imprenditoriali del territorio ed aziende aventi interessi di rilievo nel mercato del gas naturale e dell'energia elettrica;
- proseguimento dell'attività commerciale anche su territori non serviti da Lario reti gas S.r.l., per continuare a migliorare ed ottimizzare la capacità dell'azienda di acquisire nuova clientela;
- campagne di marketing finalizzate all'acquisizione di nuova clientela per i settori gas naturale ed energia elettrica in ambito domestico;
- apertura di un nuovo punto vendita, ubicato a Colico.

La Società ha rivolto il proprio interesse anche al settore della vendita di gas naturale a grossisti collocati sul territorio nazionale.

Considerato che l'attività di vendita di energia elettrica è sempre più sinergica a quella di vendita del gas naturale, vista la totale liberalizzazione dal 1° luglio 2007 della somministrazione dell'energia elettrica, si è continuato, nel corso del 2017, a ricercare fornitori allo scopo di acquistare la materia prima a prezzi competitivi e permettere così alla Società di rivolgersi al mercato a prezzi concorrenziali.

La Società, nel 2017, è riuscita ad incrementare le proprie quote di mercato rivolgendosi, oltre al settore industriale, anche al settore dei clienti civili, somministrando complessivamente circa 108 milioni di KWh rispetto ai 61 milioni di KWh del 2016.

Nel prossimo esercizio la Società continuerà a perseguire la propria mission aziendale con l'obiettivo di incrementare la propria quota di mercato e conseguentemente i volumi di vendita.

Anche per quanto riguarda le attività inerenti la produzione di energia elettrica da fotovoltaico e l'attività di gestione calore connessa all'efficientamento energetico si proseguirà con l'intento di ampliare il giro d'affari rivolgendosi alla clientela di tipo industriale.

Le considerazioni che seguono sono quelle già evidenziate nelle relazioni degli scorsi esercizi, ma si ritiene opportuno riportarle giacché sono rimaste fondamentalmente inalterate.

Il bilancio relativo ai metri cubi commercializzati dal 01 gennaio 2003 al 31 dicembre 2017 mostra un andamento variabile ma, comunque, in conformità alle previsioni effettuate in sede di budget. Ciò è conseguenza dell'atteggiamento dinamico ed attento con cui è stata affrontata la nuova realtà settoriale.



I risultati, dal 2003 ad oggi, dimostrano che è possibile per una società di vendita di medie dimensioni rimanere sul mercato con buoni risultati. In particolare, in questi anni, la Società ha migliorato il rapporto acquistato/venduto, anche grazie ai legami posti in essere con altri soggetti mediante la collegata En.Tra. S.p.A. e tramite l'adozione di una logica aziendale di spirito imprenditoriale.

Il volume delle vendite dell'anno 2017 è stato influenzato da un andamento climatico particolarmente mite e da una difficoltà nella tenuta della propria quota di mercato a causa dell'aumento della concorrenza, soprattutto nel settore delle grandi utenze.

Un tale scenario ha avuto come conseguenza la riduzione del volume delle vendite di gas naturale.

La liberalizzazione del mercato costringe a interventi di organizzazione e strutturazione della rete commerciale che deve continuare a porsi obiettivi di:

- acquisto del gas naturale a condizioni più vantaggiose di quelle praticate dagli attuali grossisti che, peraltro, sono anche concorrenti di ACEL Service S.r.l., vendendo gas direttamente ai clienti finali;
- utilizzo di personale con competenze specifiche nel settore ed, in particolare, nella predisposizione di offerte complesse anche per effetto di particolari forme di indicizzazione;
- ingegnerizzazione del sistema di vendita, al fine di ottimizzare il rapporto acquistato/venduto ed il rapporto con il cliente attraverso l'assistenza tecnico-commerciale basata sulle esigenze di quest'ultimo, anche mediante adeguate forme di comunicazione;
- acquisizione di particolari esperienze nella fase di acquisto;
- ampliamento del bacino di utenza mediante opportune campagne pubblicitarie, commerciali e di marketing, estendendo l'area di influenza di ACEL Service S.r.l. con obiettivo rivolto, in particolare, al territorio provinciale;
- offerta di altri prodotti e servizi del settore energetico e della gestione calore, al fine di garantire una migliore e maggiore proposta;
- intenso lavoro di confronto con i soci di En.Tra. S.p.A. al fine di essere parte attiva e beneficiaria dell'acquisto di risorse energetiche su mercati esteri, direttamente dai produttori di gas e di energia elettrica.

Come conseguenza delle sopracitate attività, ACEL Service S.r.l. ha conseguito nell'esercizio un risultato più che soddisfacente, quasi unico tra tutte le multiutility di pari o maggiori dimensioni sul panorama nazionale, insieme ad un considerevole incremento del portafoglio clienti sia nel settore del gas naturale che dell'energia elettrica. L'intero portafoglio ha beneficiato di una crescita di oltre 3.600 clienti finali rispetto all'esercizio precedente ed il trend positivo si è manifestato anche nel primo trimestre del 2018 registrando 1.000 nuovi clienti, per un portafoglio complessivo che si attesta attorno a 84.000 clienti.

L'ottimo risultato del portafoglio clienti è stato conseguito nonostante la cessazione amministrativa di 297 clienti effettuata per salvaguardare la redditività aziendale.

In merito al quadro regolatorio e tariffario, oltre ai consueti aggiornamenti trimestrali delle tariffe sia per il gas naturale che per la somministrazione dell'energia elettrica, ACEL Service S.r.l. ha adempiuto a tutti gli obblighi di comunicazione richiesti dall' ARERA.

ANALISI DELLE STRATEGIE COMPETITIVE E FUNZIONALI E RISULTATI CONNESSI

La sempre più intensa concorrenza spinge l'impresa ad analizzare la propria gestione non più su periodi brevi di tempo o rispetto a particolari aree di gestione, bensì secondo una prospettiva di lungo termine e con riferimento all'intera attività aziendale. L'elemento che forse più di ogni altro denota questo avanzamento è rappresentato dall'orientamento strategico delle decisioni imprenditoriali.

Nell'esercizio 2017 la Società ha continuato ad integrare i principi dell'attività imprenditoriale, orientandosi ai diversi settori di vendita aziendali caratterizzati da una rapida evoluzione dei mercati di riferimento. Il costante potenziamento delle strutture, gli investimenti in risorse proprie, come il know-how, sono e restano i fattori chiave per la crescita dell'impresa.

In merito all'operazione di aggregazione con ACSM-AGAM S.p.A., A2A Idro 4 S.r.l., ASPEM S.p.A., AEVV Energie S.r.l., AEVV S.p.A. e Lario reti gas S.r.l., ai fini della nascita della "Multiutility Nord Lombardia", si ri-



manda al paragrafo "fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio".

Per il periodo 2018 - 2020 ACEL Service S.r.l. si è prefissata di aumentare la propria quota di mercato del gas naturale, di continuare a sviluppare il settore dell'energia elettrica e di proseguire la diffusione della produzione di energia elettrica da fotovoltaico e l'attività di efficientamento energetico.

Tra le direttive principali della strategia per il periodo 2018 - 2020 citiamo:

- potenziamento della rete di vendita, anche mediante l'apertura di nuovi sportelli;
- investimenti in software, potenziando l'attuale sistema informativo in modo da supportare i processi di marketing & sales;
- consolidamento delle capacità organizzative;
- mantenimento delle performance reddituali e finanziarie.

Lo sviluppo dei contatti resta uno degli obiettivi primari di ACEL Service S.r.l., la quale intende mantenersi società di riferimento a livello provinciale, sia per attivare rapporti che permettano di creare fiducia nella Società, sia per mantenere la propria quota di mercato.

Gli accordi stipulati sono operativi su scala provinciale ed hanno consentito alla Società di acquisire esperienza e capacità tecnico-commerciali di fornitura su ambiti territoriali ove la Società non era presente e di attivare nuove utenze tramite i contatti con le Associazioni, acquisendo informazioni in merito alla soddisfazione dei clienti.

Le iniziative gestionali di rilievo sono state avviate nel corso degli esercizi precedenti e nel corso del 2017 sono proseguite.

Si è operato:

- proseguendo, come già iniziato nell'anno precedente, a ricontrattualizzare, prorogando la scadenza al 31 dicembre 2018 e oltre, i clienti a tariffa industriale con consumi compresi tra i 40.000 e i 200.000 mc/anno e continuando a trasferire le partite IVA dal mercato tutelato al mercato libero;
- proseguendo, allo scopo di ottimizzare il rischio tariffa (differenza di paniere tra acquistato/venduto), a ricontrattualizzare alcuni clienti, variando la tariffa indicizzata come da nuove delibere e nel contempo prorogando la data di scadenza del contratto di fornitura;
- proseguendo con un controllo di gestione trimestrale;
- proseguendo con il sistema di fatturazione "opzioni tariffarie speciali" per le grandi somministrazioni e della rata costante gas per le medie forniture, per migliorare l'approccio con i clienti;
- sviluppando le attività promozionali con particolare riferimento alla pubblicità del marchio ACEL Service S.r.l. su scala provinciale ed alla partecipazione, come promoter, della Società ad iniziative di interesse culturale e sportivo nel territorio della provincia di Lecco;
- proseguendo l'attività di vendita dell'energia elettrica;
- proseguendo a sviluppare il settore dell'efficientamento energetico.

ASSETTO DELLA SOCIETÀ

ASSETTO ISTITUZIONALE

ACEL Service S.r.l. è la società di vendita facente parte del Gruppo Lario Reti, attivo principalmente nella provincia di Lecco e con un'esperienza industriale decennale.

La consapevolezza dell'importanza rivestita dal sistema di corporate governance della Società per il conseguimento degli obiettivi della creazione di valore per tutti i Soci e di uno sviluppo sostenibile dell'impresa, spinge la Società stessa a mantenere il proprio sistema di governo societario costantemente in linea con la continua evoluzione normativa e con le migliori realtà societarie nazionali ed internazionali.

La Società adotta il modello di amministrazione e controllo tradizionale fondato sulla centralità del Consiglio di Amministrazione, sulla presenza di una corretta prassi di divulgazione delle scelte e dei processi di formazione delle decisioni aziendali, su un efficace sistema di controllo interno e su un'efficace disciplina dei potenziali conflitti di interesse.



Il sistema di governance trova evidenza documentale nello Statuto Sociale ed in una serie di principi e procedure, periodicamente aggiornate in ragione delle evoluzioni normative, giurisprudenziali e dottrinali.

STRUTTURA DEL CAPITALE SOCIALE

Il capitale sociale alla data del 31.12.2017 è pari ad euro 2.473.194 interamente versato e suddiviso in quote come segue:

- 1. LARIO RETI HOLDING S.p.A.**
con sede in Lecco, via Fiandra, n°13
codice fiscale e partita I.V.A. 03119540130
Quota capitale sociale euro 2.286.825,22 pari al 92,46%;
- 2. AZIENDA UNICA SERVIZI MUNICIPALIZZATI S.r.l.**
con sede in Calolziocorte (Lc), Piazza Mercato, n°1/A
codice fiscale e partita I.V.A. 02425660160
Quota capitale sociale euro 112.172,96 pari al 4,54%;
- 3. AZIENDA ENERGETICA VALTELLINA VALCHIAVENNA S.p.A.**
Con sede in Tirano (So), via Sant'Agostino, n. 13
codice fiscale e partita I.V.A. 00743600140
Quota capitale sociale euro 74.195,82 pari al 3,00%.

Non esistono restrizioni al trasferimento dei titoli.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

In linea con quanto previsto dalla normativa italiana per il modello di amministrazione tradizionale, la gestione della Società è affidata al Consiglio di Amministrazione che svolge un ruolo attivo nella guida strategica della stessa così come nel controllo della gestione, con un potere di indirizzo sull'amministrazione nel suo complesso ed un potere di intervento diretto in una serie di decisioni necessarie o utili al perseguimento dell'oggetto sociale.

Il Consiglio di Amministrazione della Società, ai sensi di Statuto, è composto da 3 membri che restano in carica tre esercizi (salvo il minor periodo stabilito dall'assemblea all'atto della nomina) e sono rieleggibili.

Il Consiglio di Amministrazione, nominato dall'Assemblea in data 30 maggio 2016, in carica fino all'approvazione del bilancio del 31 dicembre 2018, è così composto:

Presidente del Consiglio di Amministrazione	GIOVANNI PRIORE
Consigliere	DOMENICO SALVADORE
Consigliere	EMILIA MARIA CORTI

Per quanto riguarda i compensi degli Amministratori, risultano essere i seguenti:

- compenso del Presidente	32.000 euro/anno
- compenso del consigliere	11.000 euro/anno
- compenso del consigliere	11.000 euro/anno

Per il Presidente del Consiglio di Amministrazione è prevista un'indennità di risultato pari ad euro 15.000 in caso di Utile d'esercizio.

INDENNITÀ DEGLI AMMINISTRATORI IN CASO DI DIMISSIONI O LICENZIAMENTO

La Società non ha stipulato con i propri amministratori accordi che prevedano indennità in caso di dimissioni o licenziamento/revoca senza giusta causa o qualora il rapporto di lavoro cessasse a seguito di un'offerta pubblica di acquisto.



IL SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO – ORGANISMO DI VIGILANZA

Il Consiglio di Amministrazione della Società, nella seduta del 23 luglio 2014, ha approvato il Modello di organizzazione, gestione e controllo ex D.lgs. n. 231/2001.

Il Consiglio di Amministrazione della Società, nella medesima seduta, ha nominato un Organismo di Vigilanza così composto:

Presidente dell'Organismo di Vigilanza	Avv.	MASSIMILIANO DESALVI
Membro	Dott.ssa	ALESSANDRA BOSIO
Membro	Avv.	ALESSANDRA BESANA

Lo stesso Consiglio d'Amministrazione ha stabilito i seguenti compensi:

- compenso del Presidente	10.000 euro/anno
- compenso Membri	7.000 euro/anno cadauno

Il Consiglio di Amministrazione della Società, in data 11 settembre 2017, ha nominato un nuovo Organismo di Vigilanza così composto:

Membro	Dott.ssa ALESSANDRA BOSIO
--------	---------------------------

- compenso annuo di 10.000 euro.

Il Consiglio d'Amministrazione della Società ha altresì deciso di dotare l'Organismo di Vigilanza di un budget annuo di spesa di 10.000 euro.

IL COLLEGIO SINDACALE

L'Assemblea dei Soci del 30 maggio 2016, ha nominato il Collegio Sindacale della Società per il triennio 2016 – 2018 nelle persone di:

Presidente del Collegio Sindacale	Dott.	EUGENIO MASCHERONI
Sindaco	Dott.ssa	ELENA VACCHERI
Sindaco	Dott.	AGOSTINO PELLEGRINO

La stessa Assemblea ha stabilito i seguenti compensi:

- Presidente del Collegio Sindacale	15.000 euro/anno
- Sindaci effettivi	10.000 euro/anno cadauno

IL REVISORE CONTABILE/LA SOCIETÀ DI REVISIONE

L'Assemblea dei Soci della Società ha conferito alla società Deloitte & Touche S.p.A. l'incarico di revisore contabile del bilancio d'esercizio per il triennio 2016 - 2018

L'importo totale dei corrispettivi, inclusivi di spese, spettanti alla società di revisione per l'esercizio 2017, sono pari ad euro 20.470.

**ANALISI DELL'ANDAMENTO DEL RISULTATO DELLA GESTIONE**

Il bilancio, confrontato con i corrispondenti valori degli esercizi precedenti, può così essere sintetizzato:

STATO PATRIMONIALE	31.12.2017	31.12.2016	Variazioni	%
Attivo				
Immobilizzazioni	€ 9.291.916	8.804.242	487.674	5,54%
Attivo circolante	€ 42.023.503	38.723.803	3.299.700	8,52%
Ratei e risconti	€ 218.417	249.836	-31.419	-12,58%
Totale Attivo	€ 51.533.836	47.777.881	3.755.955	7,86%
Passivo				
Patrimonio netto	€ 31.953.987	32.399.257	-445.270	-1,37%
Fondi per rischi ed oneri	€ 842.782	39.800	802.982	2017,54%
Trattamento di fine rapporto	€ 677.895	611.294	66.601	10,90%
Debiti	€ 18.057.993	14.723.706	3.334.287	22,65%
Ratei e risconti	€ 1.179	3.824	-2.645	-69,17%
Totale Passivo e netto	€ 51.533.836	47.777.881	3.755.955	7,86%

CONTO ECONOMICO	31.12.2017	31.12.2016	Variazioni	
Valore della produzione	€ 80.891.127	76.812.065	4.079.062	5,31%
Costi della produzione	€ 74.668.033	68.849.499	5.818.534	8,45%
EBITDA (M.o.I.)	€ 6.223.094	7.962.566	-1.739.472	-21,85%
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	€ 1.913.732	1.147.033	766.699	66,84%
EBIT (Risultato operativo)	€ 4.309.362	6.815.533	-2.506.171	-36,77%
Proventi ed oneri finanziari	€ 351.127	345.233	5.894	1,71%
Risultato prima delle imposte	€ 4.660.489	7.160.766	-2.500.277	-34,92%
Imposte sul reddito dell'esercizio	€ 1.190.741	2.112.673	-921.932	-43,64%
Utile (perdita) dell'esercizio	€ 3.469.748	5.048.093	-1.578.345	-31,27%

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	31.12.2017	31.12.2016	Variazioni	
Depositi bancari	€ 101.701	80.972	20.729	25,60%
Denaro e altri valori in cassa	€ 1.540	763	777	101,83%
Disponibilità liquide	€ 103.241	81.735	21.506	26,31%
Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria (cash - pooling)	€ 16.163.006	16.814.767	-651.761	-3,88%
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	€ 16.266.247	16.896.502	-630.255	-3,73%



La struttura operativa della Società svolge le seguenti attività:

- a) Vendita di gas naturale a clienti civili, industriali e grossisti;
- b) Vendita di energia elettrica a clienti civili e industriali;
- c) Attività di gestione calore riguardante l'efficiamento energetico;
- d) Produzione di energia elettrica da fotovoltaico per edifici pubblici.

La struttura operativa è in grado di garantire un servizio efficiente ed efficace ai clienti. La gestione economica evidenzia un risultato inferiore al 2016, la cui determinazione è principalmente dovuta ai seguenti fattori:

1. riduzione dei volumi di vendita come conseguenza di un andamento climatico particolarmente mite;
2. lieve riduzione della redditività sulla clientela industriale (con riferimento alla vendita di gas naturale);
3. lieve riduzione della redditività sui clienti appartenenti al mercato di maggior tutela;
4. maggiori costi di gestione;
5. accantonamenti a fondo rischi e oneri futuri (per contratti onerosi).



ACEL Service Srl				
Bilancio ed analisi comparative	2017	2016	2015	2014
RICLASSIFICAZIONE ATTIVO STATO PATRIMONIALE				
1) LIQUIDITA'				
1.1 IMMEDIATE				
voce A - Crediti verso soci per vers. dovuti				
voce C IV - Disponibilità liquide	103.240,90	81.734,81	140.361,37	118.631,72
voce C III - Attività finanz. non immobilizzate	16.163.005,93	16.814.766,91	13.947.640,00	4.508.272,00
1) Partecipazioni impr. controllate				
2) Partecipazioni impr. collegate				
3) altre partecipazioni				
4) Azioni proprie				
5) Altri titoli				
6) Attività per la gestione accentrata della tesoreria	16.163.005,93	16.814.766,91	13.947.640,00	4.508.272,00
Totale liquidità immediate	16.266.246,83	16.896.501,72	14.088.001,37	4.626.903,72
1.2 DIFFERITE				
v. C I/B III 2)- Crediti entro 12 mesi	25.023.149,20	21.264.541,50	24.722.226,52	33.162.039,91
voce D - Ratei e risconti attivi annuali	218.417,22	249.836,70	192.870,27	127.616,18
Totale liquidità differite	25.241.566,42	21.514.378,20	24.915.096,79	33.289.656,09
Totale liquidità (1)	41.507.813,25	38.410.879,92	39.003.098,16	37.916.559,81
2) DISPONIBILITA'				
voce C I - Rimanenze				
1) Materie prime				
2) Prodotti in corso di lavorazione				
3) Lavori in corso su ordinazione				
4) Prodotti finiti e merci				
5) Acconti				
Totale disponibilità (2)				
3) ATTIVO CORRENTE (1+2)	41.507.813,25	38.410.879,92	39.003.098,16	37.916.559,81
4) ATTIVO IMMOBILIZZATO				
voce B I - Immobiliz. Immateriali nette				
+ Immobil. Immateriali (costo origin.)	4.464.033,08	4.257.698,10	3.857.032,87	3.628.999,37
- F.do ammortamento	-3.929.271,88	-3.706.643,40	-3.469.836,84	-3.270.135,37
Totale Immobil. immateriali nette	534.761,20	551.054,70	387.196,03	358.864,00
voce D - Risconti plurien. e disaggi su prestiti				
voce B II - Immobiliz. Materiali nette				
+Immobil. Materiali (costo originario)	7.430.438,66	6.540.377,76	5.117.542,56	4.809.808,84
- F.do ammortamento	-2.215.178,89	-1.829.085,56	-1.518.261,81	-1.239.234,67
Totale Immobil. materiali nette	5.215.259,77	4.711.292,20	3.599.280,75	3.570.574,17
Immobilizz. Finanziarie:				
voce B III - Immobilizz. Finanziarie:				
1) Partecipazioni	3.541.894,75	3.541.894,75	3.541.894,75	3.541.894,75
2) Crediti oltre 12 mesi				
3) Altri titoli				
4) Azioni proprie				
voce C II - Crediti oltre 12 mesi	734.106,75	562.758,55	667.502,23	630.737,07
Totale Immobil. finanziarie	4.276.001,50	4.104.653,30	4.209.396,98	4.172.631,82
Totale attivo immobilizzato (4)	10.026.022,47	9.367.000,20	8.195.873,76	8.102.069,99
5) TOTALE IMPIEGHI O CAPITALE INVESTITO (3+4)	51.533.835,72	47.777.880,12	47.198.971,92	46.018.629,80



Bilancio ed analisi comparative		2017	2016	2015	2014
RICLASSIFICAZIONE PASSIVO STATO PATRIMONIALE					
6) PASSIVITA' CORRENTI					
voce D - <u>Debiti entro 12 mesi</u>					
Debiti entro 12 mesi		16.746.814,34	13.503.520,08	14.797.845,67	14.966.024,87
Altri debiti		231.841,98	641.647,83	438.505,71	503.408,74
Debiti tributari entro 12 mesi		899.061,75	407.090,95	71.391,37	68.256,39
Debiti verso istituti previdenziali		180.275,24	171.446,55	158.833,93	146.793,23
voce E - <u>Ratei e risconti passivi annuali</u>		1.179,40	3.823,95	6.793,52	3.131,15
Totale passivo corrente (6)		18.059.172,71	14.727.529,36	15.473.370,20	15.687.614,38
7) PASSIVO CONSOLIDATO NON CORRENTE O REDIMIBILITA'					
voce D - <u>Debiti oltre 12 mesi</u>					
Debiti oltre 12 mesi					
Debiti tributari oltre 12 mesi					
voce B - <u>Fondi per rischi ed oneri</u>		842.781,97	39.800,00	37.950,00	36.300,00
voce C - <u>Fondo T.F.R.</u>		677.894,79	611.293,90	551.249,29	557.570,66
voce E - <u>Ratei e risconti passivi plur. e aggi</u>					
Totale passivo non corrente o redimibilità (7)		1.520.676,76	651.093,90	589.199,29	593.870,66
8) PATRIMONIO NETTO					
voce A I - <u>Capitale sociale</u>		2.473.194,00	2.473.194,00	2.473.194,00	2.473.194,00
voci A II-IX- <u>Riserve</u>		29.480.792,25	29.926.062,86	28.663.208,43	27.263.950,76
Totale patrimonio netto (8)		31.953.986,25	32.399.256,86	31.136.402,43	29.737.144,76
9) TOTALE FONTI DI FINANZIAMENTO (6+7+8)					
		51.533.835,72	47.777.880,12	47.198.971,92	46.018.629,80
STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO		2017	2016	2015	2014
Impieghi		Fonti			
Liquidità immediate	16.266.247 16.896.502 14.088.001	Passività correnti	18.059.173 14.727.529 15.473.370	Passività non correnti	Capitale di Terzi
Liquidità differite	25.210.392 21.514.378 24.915.097		1.520.677 651.094 589.199		
Disponibilità		Patrimonio netto	31.953.986 32.399.257 31.136.402	Fonti permanenti	Capitale Proprio
Attivo immobilizzato	10.057.197 9.367.000 8.195.874				



ACEL Service Srl				
Bilancio ed analisi comparative	2017	2016	2015	2014
CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO				
1) VALORE DELLA PRODUZIONE CARATTERISTICA				
A 1) Ricavi d/vendite e d/prestazioni	79.825.477	76.052.278	81.940.234	90.719.483
A 2) /A3) Variazioni rimanenze prodotti in corso di lavor., semi				
A 4) Incrementi immobilizzi lavori interni				
Totale valore produzione caratteristica	79.825.477	76.052.278	81.940.234	90.719.483
2) COSTI DELLA PRODUZIONE CARATTERISTICA (B)				
	76.581.765	69.996.531	76.628.314	86.563.779
3) RISULTATO PRODUZIONE CARATTERISTICA O REDDITO OP				
	3.243.712	6.055.747	5.311.920	4.155.704
4) ALTRI RICAVI E PROVENTI ATIPICI				
	1.065.650	759.786	652.954	1.669.963
5) COSTO DELLA PRODUZIONE ATIPICA				
6) RISULTATO DELLA GESTIONE ATIPICA (4-5)				
	1.065.650	759.786	652.954	1.669.963
7) RISULTATO GESTIONE FINANZIARIA				
	351.127	345.233	549.528	291.737
8) RISULTATO DELLA GESTIONE STRAORDINARIA				
				(7.481)
9) GESTIONE TRIBUTARIA				
	1.190.741	2.112.673	1.870.653	2.294.639
10) UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO (3±6±7±8-9)				
	3.469.748	5.048.093	4.643.748	3.815.284
CONTO ECONOMICO A VALORE AGGIUNTO				
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
A 1) Ricavi d/vendite e d/prestazioni	79.825.477	76.052.278	81.940.234	90.719.483
A 2) /A3) Variazioni rimanenze prodotti in corso di lavoraz., semil./finiti, lav. corso su ord.				
A 4) Incrementi immobilizzi lavori interni				
A 5) Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi c/esercizio	1.065.650	759.786	652.954	1.669.963
Totale valore della produzione	80.891.127	76.812.064	82.593.188	92.389.446
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
B 6) Per materie prime, sussid, consumo	44.374.144	43.200.684	52.883.639	61.646.599
B 7) Per servizi	27.161.664	22.734.694	20.028.648	20.647.958
B 8) Per godimento beni di terzi	519.556	477.502	428.042	395.155
B 11) Variazioni materie prime, suss., ...				
Valore aggiunto	8.835.763	10.399.185	9.252.860	9.699.733
B 9) Personale	2.509.797	2.353.473	2.112.640	2.081.454
Margine operativo lordo	6.325.966	8.045.711	7.140.220	7.618.279
B 10) Ammortamenti e svalutazioni	1.113.732	547.032	484.079	1.124.560
B 12) Accantonamenti per rischi		600.000	600.000	
B 13) Altri accantonamenti	800.000			
B 14) Oneri diversi di gestione	102.872	83.146	91.267	668.051
Reddito operativo	4.309.362	6.815.533	5.964.874	5.825.667
Risultato della gestione finanziaria	351.127	345.233	549.528	291.737
Risultato della gestione straordinaria				(7.481)
Risultato prima delle imposte	4.660.490	7.160.766	6.514.401	6.109.923
Imposte di esercizio	1.190.741	2.112.673	1.870.653	2.294.639
Utile (Perdita) di esercizio	3.469.748	5.048.093	4.643.748	3.815.284



ACEL Service Srl

Bilancio ed analisi comparative

2017

2016

2015

2014

**STRUTTURA FINANZIARIA
E PATRIMONIALE****INDICI DI
STRUTTURA
PATRIMONIALE**

Esprimono la solidità del patrimonio dell'impresa

		2017	2016	2015	2014
1 - Elasticità degli investimenti					
<i>formula:</i>	Attivo immobilizzato	10.026.022	9.367.000	8.195.874	8.102.070
	Impieghi o Capitale investito	51.533.836	47.777.880	47.198.972	46.018.630
	Indice:	0,19	0,20	0,17	0,18
Condizioni di equilibrio: Mediamente attorno allo 0,5					
Commento:					
2 - Elasticità del circolante					
<i>formula:</i>	Cap. Circolante	41.507.813	38.410.880	39.003.098	37.916.560
	Impieghi o Capitale investito	51.533.836	47.777.880	47.198.972	46.018.630
	Indice:	0,81	0,80	0,83	0,82
Condizioni di equilibrio: Dipende dall'area di business in cui opera l'impresa; tuttavia un indice superiore a 0,5 mostra una buona condizione di equilibrio					
Commento:					
3 - Elasticità del capitale permanente					
<i>formula:</i>	Capitale Permanente	33.474.663	33.050.351	31.725.602	30.331.015
	Totale fonti di finanziamento	51.533.836	47.777.880	47.198.972	46.018.630
	Indice:	0,65	0,69	0,67	0,66
Condizioni di equilibrio: Dipende dall'area di business in cui opera l'impresa; tuttavia un indice non inferiore a 0,4 è indice di equilibrio					
Commento:					
4 - Elasticità del capitale di terzi					
<i>formula:</i>	Capitale di terzi	19.579.849	15.378.623	16.062.569	16.281.485
	Totale fonti di finanziamento	51.533.836	47.777.880	47.198.972	46.018.630
	Indice:	0,38	0,32	0,34	0,35
Condizioni di equilibrio: La situazione è equilibrata fino a quando l'indice non supera lo 0,5					
Commento:					
5 - Indice solidità del patrimonio					
<i>formula:</i>	Capitale sociale	2.473.194	2.473.194	2.473.194	2.473.194
	Patrimonio netto	31.953.986	32.399.257	31.136.402	29.737.145
	Indice:	0,08	0,08	0,08	0,08
Condizioni di equilibrio: L'indice deve essere almeno inferiore ad 1					
Commento:					
6 - Indipendenza finanziaria					
<i>formula:</i>	Patrimonio netto	31.953.986	32.399.257	31.136.402	29.737.145
	Totale fonti di finanziamento	51.533.836	47.777.880	47.198.972	46.018.630
	Indice:	0,62	0,68	0,66	0,65
Condizioni di equilibrio: L'indice indica un equilibrio attorno allo 0,5					
Commento:					



ACEL Service Srl

Bilancio ed analisi comparative

2017

2016

2015

2014

ANALISI DEI MARGINI

		2017	2016	2015	2014
7 - Margine tesoreria					
Definizione	Esprime la capacità di far fronte con la liquidità ai debiti a breve termine e di disporre di ulteriore liquidità				
	Liquidità	41.507.813	38.410.880	39.003.098	37.916.560
	Passivo corrente	-18.059.173	-14.727.529	-15.473.370	-15.687.614
	Margine tesoreria	23.448.641	23.683.351	23.529.728	22.228.945
Condizioni di equilibrio: Liquidità maggiore del passivo corrente					
Commento:					
8 - Margine struttura					
Definizione	Indica in quale misura il patrimonio netto finanzia le immobilizzazioni al netto dei fondi				
	Patrimonio netto	31.953.986	32.399.257	31.136.402	29.737.145
	Immobilizz. nette	10.026.022	9.367.000	8.195.874	8.102.070
	Margine struttura	21.927.964	23.032.257	22.940.529	21.635.075
Condizioni di equilibrio: Patrimonio netto maggiore delle immobilizzazioni nette					
Commento:					
9 - Capitale circolante netto		(Attivo netto immobilizzato)			
Definizione	Indica in quale misura l'attivo corrente (liquidità + disponibilità) è in grado di coprire il passivo corrente				
	Attivo corrente	41.507.813	38.410.880	39.003.098	37.916.560
	Passivo corrente	18.059.173	14.727.529	15.473.370	15.687.614
	Cap. Circol. Netto	23.448.641	23.683.351	23.529.728	22.228.945
Condizioni di equilibrio: Attivo corrente maggiore del passivo corrente					
Commento:					

ACEL Service Srl

Bilancio ed analisi comparative

2017

2016

2015

2014

INDICI FINANZIARI

INDICI FINANZIARI Esprimono la capacità finanziaria dell'impresa

		2017	2016	2015	2014
10 - Indice disponibilità		(Current ratio)			
Definizione	Esprime la capacità dell'impresa di coprire il passivo corrente con l'attivo corrente				
formula:	Attivo corrente	41.507.813	38.410.880	39.003.098	37.916.560
	Passivo corrente	18.059.173	14.727.529	15.473.370	15.687.614
	Indice	2,30	2,61	2,52	2,42
Condizioni di equilibrio: L'attivo corrente deve essere maggiore del passivo corrente					
Commento:					
11 - Indice di liquidità		(Acid test)			
Definizione	Esprime la capacità dell'impresa di coprire il passivo corrente con la sola liquidità (immediata + differita)				
formula:	Totale liquidità	41.507.813	38.410.880	39.003.098	37.916.560
	Passivo corrente	18.059.173	14.727.529	15.473.370	15.687.614
	Indice	2,30	2,61	2,52	2,42
Condizioni di equilibrio: L'indice deve tendere a raggiungere 1.					
Commento:					
12 - Grado di indebitamento		(Leva finanziaria)			
Definizione	Esprime in quale misura l'attivo è stato finanziato con il patrimonio netto				
formula:	Totale attivo	51.533.836	47.777.880	47.198.972	46.018.630
	Patrimonio Netto	31.953.986	32.399.257	31.136.402	29.737.145
	Indice	1,61	1,47	1,52	1,55
Condizioni di equilibrio: L'indice deve tendere ad essere inferiore a 2.					
Commento:					



ACEL Service Srl					
Bilancio ed analisi comparative	2017	2016	2015	2014	
INDICI DI ROTAZIONE E DI DURATA	INDICI DI ROTAZIONE				
Esprimono la rotazione degli elementi dell'attivo e del passivo che consentono di valutare l'efficienza finanziaria dell'impresa					
13 - Indice rotazione capitale investito (1)					
Definizione	Esprime quante volte l'attivo investito in azienda è ruotato a seguito delle vendite				
formula:	$\frac{\text{Ricavi vendite}}{\text{Totale attivo}}$	$\frac{79.825.477}{51.533.836}$	$\frac{76.052.278}{47.777.880}$	$\frac{81.940.234}{47.198.972}$	$\frac{90.719.483}{46.018.630}$
Indice	1,55	1,59	1,74	1,97	
Condizioni di equilibrio: Dipende dall'area di business in cui opera l'impresa, tuttavia un'area di equilibrio si pone per indici maggiori di 1.					
Commento:					
14 - Indice rotazione capitale investito (2)					
Definizione	Puo' anche essere analizzato prendendo in esame l'attivo corrente delle vendite				
formula:	$\frac{\text{Ricavi vendite}}{\text{Attivo corrente}}$	$\frac{79.825.477}{41.507.813}$	$\frac{76.052.278}{38.410.880}$	$\frac{81.940.234}{39.003.098}$	$\frac{90.719.483}{37.916.560}$
Indice	1,92	1,98	2,10	2,39	
Condizioni di equilibrio: L'indice esprime un punto di equilibrio attorno a 1.					
Commento:					
15 - Indice di durata dei crediti					
Definizione	Esprime i giorni di credito concessi ai clienti				
formula:	$\frac{\text{Crediti al 31.12} * 365 \text{ giorni}}{\text{Ricavi vendite (con maggiorazione IVA)}}$	$\frac{24.457.823}{94.971.659}$	$\frac{21.547.344}{91.262.734}$	$\frac{23.632.597}{98.328.281}$	$\frac{23.781.699}{108.863.380}$
Indice	94,00	86,18	87,73	79,74	
Condizioni di equilibrio: Dipende dal settore di business:buona condizione di equilibrio un indice di 60 giorni					
Commento:					
16 - Indice di durata dei debiti					
Definizione	Esprime i giorni dei debiti concessi dai fornitori				
formula:	$\frac{\text{Debiti al 31.12} * 365 \text{ giorni}}{\text{Acquisti (con maggiorazione IVA)}}$	$\frac{12.256.065}{76.216.787}$	$\frac{7.562.547}{79.122.453}$	$\frac{6.537.724}{87.494.744}$	$\frac{8.918.570}{98.753.469}$
Indice	58,69	34,89	27,27	32,96	
Condizioni di equilibrio: Dipende dal settore di business:buona condizione di equilibrio un indice di 60 giorni					
Commento:					



ACEL Service Srl

Bilancio ed analisi comparative

2017

2016

2015

2014

INDICI DI REDDITIVITA'

INDICI DI REDDITIVITA'

Esprimono la redditività dell'impresa rispetto al capitale

		2017	2016	2015	2014
17 - R.O.E. (Return on equity)					
Definizione	Esprime la redditività dell'impresa sul patrimonio netto investito				
formula:	Utile di esercizio	3.469.748	5.048.093	4.643.748	3.815.284
	Patrimonio Netto	31.953.986	32.399.257	31.136.402	29.737.145
	Indice	10,86%	15,58%	14,91%	12,83%
Condizioni di equilibrio: Redditività vicina al tasso di rendimento monetario del mercato, maggiorato del 3% pari al rischio di impresa					
Commento:					
18 - R.O.I. (Return on investments)					
Definizione	Esprime la redditività della gestione caratteristica dell'impresa rispetto al capitale investito				
formula:	Risult. operat. gest. caratter.	3.243.712	6.055.747	5.311.920	4.155.704
	Totale attivo	51.533.836	47.777.880	47.198.972	46.018.630
	Indice	6,29%	12,67%	11,25%	9,03%
Condizioni di equilibrio: Redditività vicina al tasso di rendimento monetario del mercato, maggiorato del 3% pari al rischio di impresa					
Commento:					
19 - R.O.S. (Return on sales)					
Definizione	Esprime la remuneratività delle vendite				
formula:	Risult. operat. gest. caratter.	3.243.712	6.055.747	5.311.920	4.155.704
	Ricavi di vendita	79.825.477	76.052.278	81.940.234	90.719.483
	Indice	4,06%	7,96%	6,48%	4,58%
Condizioni di equilibrio: Indice molto variabile in relazione alle aree di business					
Commento:					
20 - Indice incidenza della extragestione					
Definizione	Esprime l'apporto che la gestione non caratteristica ha fornito al raggiungimento del risultato d'esercizio				
formula:	Utile (perdita) di esercizio	3.469.748	5.048.093	4.643.748	3.815.284
	Risult. operat. gest. caratter.	3.243.712	6.055.747	5.311.920	4.155.704
	Indice	106,97%	83,36%	87,42%	91,81%
Condizioni di equilibrio: Indice che tende a 0,5					
Commento:					



PROSPETTO PER LA DETERMINAZIONE DEI FLUSSI DELLE FONTI E DEGLI IMPIEGHI				
Voci di bilancio	Valori di bilancio		Flussi	
	2017	2016	Impieghi	Fonti
ATTIVO	51.533.835,72	47.777.880,12	5.047.857,87	1.291.902,27
1) Attivo corrente	41.507.813,25	38.410.879,92	3.780.113,79	683.180,46
Liquidità immediate	16.266.246,83	16.896.501,72	21.506,09	651.760,98
Disponib. liquide e Cred. Soci	103.240,90	81.734,81	21.506,09	
Gestione accentrata della tesoreria "cash pooling"	16.163.005,93	16.814.766,91		651.760,98
Liquidità differite	25.241.566,42	21.514.378,20	3.758.607,70	31.419,48
Crediti entro 12 mesi	26.781.724,84	23.127.744,09	3.653.980,75	
- F.do svalutazione crediti	-1.758.575,64	-1.863.202,59	104.626,95	
Ratei e risconti attivi	218.417,22	249.836,70		31.419,48
Disponibilità				
Rimanenze				
2) Attivo immobilizzato	10.026.022,47	9.367.000,20	1.267.744,08	608.721,81
Immob. Immateriali	4.464.033,08	4.257.698,10	206.334,98	
Immob. Materiali	7.430.438,66	6.540.377,76	890.060,90	
Immob. Finanz., ratei pl., disag.	4.276.001,50	4.104.653,30	171.348,20	
- F.di ammortamento	-6.144.450,77	-5.535.728,96		608.721,81
PASSIVO	51.533.835,72	47.777.880,12	6.910.767,85	10.666.723,45
1) Passività correnti	18.059.172,71	14.727.529,36	1.862.674,42	5.194.317,77
Debiti v.banche entro12 m				
Debiti v.fornitori entro 12 m	12.256.065,22	7.562.546,94		4.693.518,28
Debiti da titoli credito entro 12 m				
Altri debiti entro 12 m	4.722.591,10	6.582.620,97	1.860.029,87	
Debiti tributari entro 12 m	899.061,75	407.090,95		491.970,80
Debiti Ist.previd entro 12 m	180.275,24	171.446,55		8.828,69
Ratei e risconti passivi	1.179,40	3.823,95	2.644,55	
2) Passivo consolidato	33.474.663,01	33.050.350,76	5.048.093,43	5.472.405,68
a) debiti verso terzi	1.520.676,76	651.093,90		869.582,86
Debiti Oltre 12 mesi				
Fondi per rischi / oneri	842.781,97	39.800,00		802.981,97
Fondo T.F.R.	677.894,79	611.293,90		66.600,89
b) Patrimonio netto	28.484.237,86	27.351.163,43	3.785.239,00	1.133.074,43
Capitale sociale	2.473.194,00	2.473.194,00		
Riserve	26.011.043,86	24.877.969,43		1.133.074,43
Prelevamenti utili			3.785.239,00	
c) Risultati degli esercizi	3.469.748,39	5.048.093,43	1.262.854,43	3.469.748,39
Utile 2017	3.469.748,39			3.469.748,39
Utile 2016		5.048.093,43	1.262.854,43	
Totale			11.958.625,72	11.958.625,72



RENDICONTO FINANZIARIO DELLE VARIAZIONI DI CAPITALE CIRCOLANTE NETTO	2.017	2.016
A) Fonti di finanziamento		
Fonti generate dalla gestione reddituale (cash-flow):	4.948.053,06	5.657.020,83
Utile d'esercizio	3.469.748,39	5.048.093,43
Ammortamenti	608.721,81	547.032,79
Altre svalutazioni delle Immobilizzazioni		
Accantonamento T.F.R.	66.600,89	60.044,64
Accantonamenti ad altri fondi passivi	802.981,97	1.849,97
Riduzioni di attivo immobilizzato:		105.467,90
Immobilizzazioni immateriali		
Immobilizzazioni materiali		
Immobiliz. finanziarie, ratei plur., disaggi		105.467,90
Aumenti del patrimonio netto	1.133.074,43	858.509,36
Aumenti debiti medio l. term.		
Aumenti passività correnti	3.331.643,35	
Diminuzioni rimanenze		
Diminuzione liquidità immediate e differite		636.329,24
Totale (A)	9.412.770,84	7.257.327,33
B) Impieghi di fondi		
Aumenti di attivo immobilizzato:	1.267.744,08	1.822.902,91
Aumenti di immobiliz. immateriali	206.334,98	400.067,71
Aumenti di immobiliz. materiali	890.060,90	1.422.835,20
Aumenti di immobiliz. finanziarie	171.348,20	
Riduzioni di passivo consolidato:		
Utilizzo fondi (Tfr, Ammortam.,...)		
Riduzioni di debiti oltre 12 m.		
Aumento attività a breve	2.992.306,38	
Aumento delle liquidità immediate	2.992.306,38	
Aumento rimanenze		
Diminuzioni di passività correnti		745.840,84
Riduzioni del patrimonio netto:	5.048.093,43	4.643.748,36
Perdita esercizio		
giroconto utile a riserva	1.262.854,43	858.509,36
Dividendi, Rimborsi	3.785.239,00	3.785.239,00
Totale (B)	9.308.143,89	7.212.492,11
Attivo corrente (1)	104.626,95	44.835,22
Liquidità immediate	21.506,09	-58.626,56
Disponibilità liquide e Cred. Soci	21.506,09	-58.626,56
Attività finanziarie non immobilizzate	-651.760,98	2.867.126,91
Titoli	-651.760,98	2.867.126,91
Liquidità differite	3.727.188,22	-3.399.994,37
Crediti entro 12 mesi	3.653.980,75	-3.501.796,02
- F.do svalutazione crediti	104.626,95	44.835,22
Ratei e risconti attivi a breve	-31.419,48	56.966,43
Disponibilità		
Totale (1)	3.096.933,33	-591.494,02
Passività correnti (2)		
Debiti v.banche e.12 m		
Debiti v.fornitori e. 12 m	4.693.518,28	1.024.823,07
Debiti da titoli cr. e. 12 m		
Altri debiti e. 12 m	-1.860.029,87	-2.116.006,54
Debiti tributari e. 12 m	491.970,80	335.699,58
Debiti Ist.previd e. 12 m	8.828,69	12.612,62
Ratei e risconti passivi a breve	-2.644,55	-2.969,57
Totale (2)	3.331.643,35	-745.840,84
Aumento (riduzione) del capitale circolante netto (1+2)	-234.710,02	154.346,82
Quadratura con variazione capitale circolante netto	0,00	-0,00



RENDICONTO FINANZIARIO DELLE VARIAZIONI DI LIQUIDITA'	2017	2016
A) Disponibilità monetarie nette iniziali (Indebitamento finanziario netto a breve iniziale)	81.734,81	140.361,37
B) Flusso monetario da attività di esercizio	5.204.269,17	5.444.047,45
Utile/perdita del periodo	3.469.748,39	5.048.093,43
Ammortamenti e accantonamenti (segno +)	504.094,86	502.197,57
Plus o minusvalenze da realizzo di immobilizzazioni		
Rivalutazioni o svalutazioni di immobilizzazioni		
Variazioni del capitale di esercizio (al netto della variazione dell'indebitamento netto)	256.216,11	-212.973,38
Variazione netta del fondo trattamento di fine rapporto	66.600,89	60.044,64
Utilizzo fondi ammortamento, rischi ed oneri (segno -)	907.608,92	46.685,19
C) Flusso monetario da attività di investimento in immobilizzazioni	-1.267.744,08	-1.717.435,01
Investimenti immobilizzazioni immateriali (segno -)	-206.334,98	-400.067,71
Investimenti immobilizzazioni materiali (segno -)	-890.060,90	-1.422.835,20
Investimenti immobilizzazioni finanziarie (segno -)	-171.348,20	
Rettifica investimenti da rivalutazioni o (svalutazioni)		
Prezzo di realizzo o valore di rimborso di immobilizzazioni (segno +)		105.467,90
D) Flusso monetario da attività di finanziamento		
Nuovi finanziamenti (segno +)		
Conferimenti dei soci, contributi c/capitale, altri aumenti (segno +)		
Rimborsi di finanziamenti (segno -)		
Rimborsi di capitale proprio o ripiani per perdite precedenti (segno -)		
E) Distribuzione di utili o ripiani per perdite precedenti	-3.915.019,00	-3.785.239,00
F) Flusso monetario netto del periodo (B+C+D+E)	21.506,09	-58.626,56
G) Disponibilità monetarie nette finali (Indebitamento finanziario netto a breve finale) (A-F)	103.240,90	81.734,81
saldo contabile	103.240,90	81.734,81

GLI INVESTIMENTI

La Società ha realizzato investimenti nel corso del 2017 relativi all'acquisto di hardware, software e di beni mobili e ha sostenuto spese per migliorie su beni di terzi come conseguenza dell'apertura del nuovo sportello di Colico, necessario allo svolgimento dell'attività professionale.

La Società ha inoltre investito in impianti di efficientamento energetico (cogenerazione ad alto rendimento), non ancora entrati in uso, per euro 354.355.

I PRINCIPALI RISCHI E LE INCERTEZZE CUI LA SOCIETA' E' ESPOSTA

Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 2428 1° comma del Codice Civile, di seguito si descrivono i principali rischi e le principali incertezze cui la società è esposta, indicando altresì quali sono le politiche intraprese dalla Società per farvi fronte onde evitare impatti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società.

I RISCHI STRATEGICI

Tra i rischi strategici vengono compresi i fattori che influenzano le opportunità e minacce strategiche della nostra Società, in particolare si deve garantire la capacità di:

- cogliere nuove opportunità di business in termini di aree geografiche e segmenti di business;
- valutare correttamente le potenzialità dei mercati;
- tutelare i propri marchi, indispensabili per il successo e la competitività sul mercato;
- in un mercato globale, complesso e con attori internazionali, scegliere e integrare le modalità di presenza più adatte a ciascuna realtà locale.

I RISCHI OPERATIVI

Per rischi operativi si intendono le possibili conseguenze avverse legate a processi, organizzazione o sistemi interni e ad eventi esterni connessi alla gestione corrente delle attività.

Il successo delle strategie societarie è influenzato sia dalla risposta della rete commerciale che dalla capacità di coinvolgere e guidare la nostra rete, stabilendo obiettivi specifici e controllando a intervalli regolari i ri-

sultati raggiunti. E' da sottolineare che nel nostro modello di business esiste un rischio relativo di ritardi nei pagamenti da parte dei clienti. Le aziende come ACEL Service S.r.l., sono condizionate dagli interventi tariffari dall'ARERA, che talvolta, con i suoi provvedimenti, mette in discussione la redditività di tutto il sistema di vendita del gas. Le delibere emanate ed i conseguenti ricorsi creano ulteriore incertezza nel mercato e limitano la possibilità, per aziende dinamiche come ACEL Service S.r.l., di attuare politiche tariffarie che coinvolgano tutta la clientela acquisita e potenziale.

Si possono comunque fare alcune considerazioni: dalla fine dell'epoca del "monopolio" nel mercato del gas naturale, il processo di liberalizzazione ha prodotto effetti anche su ACEL Service S.r.l., che si traducono in perdite di piccole e grandi utenze sul territorio lecchese e in acquisizioni di nuove utenze nelle aree commerciali di espansione.

I RISCHI DI MERCATO

I rischi di mercato includono gli effetti che i cambiamenti nel mercato potrebbero avere sulla nostra attività.

- Dal punto di vista della vendita, la concorrenza potrebbe aumentare per via delle minori barriere all'ingresso del mercato dell'energia.
- Il business dipende anche dalle condizioni climatiche. Un inverno eccessivamente mite, per esempio, può avere delle ricadute in termini di minori vendite dei prodotti a margine più elevato, con un effetto negativo sui risultati economici e sulla situazione finanziaria.
- La Società deve essere in grado di contrastare la pressione deflativa sui prezzi derivante da un aumento della concorrenza e dalle scelte dell'ARERA, che potrebbero avere effetti negativi sulla sua situazione finanziaria e sui risultati economici.

I RISCHI DI LIQUIDITÀ E FINANZIARI

Si rammenta che in data 18 novembre 2016 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di approvare i contratti relativi ai servizi svolti dalla Capogruppo a favore di ACEL Service S.r.l., in dettaglio:

- a) amministrazione, finanza e supporto al protocollo;
- b) housing;
- c) acquisti, appalti e servizi generali e logistici;
- d) area legale e societaria;
- e) aree sistemi informativi, di telecontrollo e call center;
- f) gestione del personale;
- g) utilizzo di spazi aziendali e relative pertinenze.

Inoltre sono previsti servizi relativi alla gestione dell'Iva di gruppo, al consolidato fiscale nazionale e alla gestione della tesoreria di Gruppo (cash pooling).

Al 31 dicembre 2017, pertanto, la Società dispone di liquidità pari ad euro 103.241 e vanta un significativo credito (pari ad euro 16,2 milioni) nei confronti della Capogruppo per effetto del cash pooling.

Le scadenze delle passività finanziarie al 31 dicembre 2017 sono così sintetizzabili:

Descrizione	Entro 1 anno	Tra 1 e 2 anni	Tra 2 e 5 anni	Oltre 5 anni	Totale
Debiti verso banche	0	0	0	0	0
Debiti verso altri finanziatori	0	0	0	0	0
Debiti commerciali	16.975.167	0	0	0	16.975.167
Altri debiti	1.082.826	0	0	0	1.082.826
Strumenti finanziari	0	0	0	0	0
Totale	18.057.993	0	0	0	18.057.993



Le scadenze delle passività finanziarie al 31 dicembre 2016 erano così sintetizzabili:

Descrizione	Entro 1 anno	Tra 1 e 2 anni	Tra 2 e 5 anni	Oltre 5 anni	Totale
Debiti verso banche	0	0	0	0	0
Debiti verso altri finanziatori	0	0	0	0	0
Debiti commerciali	13.473.387	0	0	0	13.473.387
Altri debiti	1.250.319	0	0	0	1.250.319
Strumenti finanziari	0	0	0	0	0
Totale	14.723.706	0	0	0	14.723.706

I RISCHI CONNESSI ALLA SOCIETÀ

DIPENDENZA DAI FORNITORI

La Società si approvvigiona presso diversi fornitori per l'acquisto di gas naturale, energia elettrica e di quanto altro necessario per l'attività di vendita.

La Società non è pertanto esposta al rischio di dipendenza dai fornitori in quanto il mercato di approvvigionamento è sufficientemente concorrenziale.

LANCIO DI NUOVI PRODOTTI

L'attività della Società è caratterizzata da un'elevata competitività e quindi da una continua attenzione allo sviluppo di nuovi prodotti energetici con particolare riferimento, come già commentato, allo sviluppo dell'attività relativa al fotovoltaico, alla vendita di energia elettrica ed all'attività relativa alla gestione calore ed efficientamento energetico.

Tali attività comportano investimenti da parte della Società, destinati principalmente all'adeguamento dei sistemi informatici ed al potenziamento della struttura commerciale ed amministrativa.

In considerazione di quanto sopra evidenziato, la Società ritiene di gestire in maniera adeguata il rischio descritto.

RESPONSABILITÀ DA PRODOTTO

La commercializzazione dei prodotti venduti dalla società, gas naturale ed energia elettrica, non genera alcuna responsabilità nei confronti dei propri clienti in quanto la stessa grava sulla società di distribuzione.

Gli impianti realizzati sia per il fotovoltaico che per l'efficientamento energetico non presentano rischi particolari poiché la loro realizzazione viene effettuata avvalendosi di professionisti e rispettando tutte le norme di sicurezza imposte dal legislatore.

Poiché il prodotto non viene manipolato direttamente, non vi è un rischio per utilizzo di materiali pericolosi.

I RISCHI CONNESSI AL SETTORE IN CUI LA SOCIETÀ OPERA

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

La Società ed il Gruppo operano in un settore caratterizzato da molteplici discipline normative e regolamenti, specifiche per i diversi mercati ed in continua evoluzione. L'attività della Società è condizionata da tali normative nella misura in cui esse possono influenzare le tariffe. Le competenti autorità hanno modificato e continuano a modificare le procedure, le informazioni ed i requisiti richiesti nell'esercizio dell'attività. La società non è in grado di prevedere come e quando tali modifiche potranno intervenire o quale effetto potranno avere sull'attività.

MINACCE COMPETITIVE

Il mercato del gas e dell'energia elettrica è in rapida evoluzione ed è altamente competitivo anche a causa della presenza delle grandi multinazionali, le quali vantano una maggiore esperienza, dispongono di superio-



ri risorse finanziarie e sono in grado di sviluppare migliori economie di scala rispetto alle società di dimensioni minori. Ciò nonostante le elevate capacità della forza vendita di ACEL Service S.r.l. ed i prezzi di vendita estremamente competitivi praticati, consentono alla Società di poter far fronte a questa minaccia con serenità.

GLI INDICATORI DI RISULTATO FINANZIARI

GLI INDICATORI DELLA SITUAZIONE ECONOMICA

L'analisi economica mediante gli indicatori di risultato e finanziari, avente l'obiettivo di evidenziare la redditività aziendale ovvero i livelli di performance raggiunti dalla Società, è stata eseguita attraverso il calcolo, il raffronto ed il commento degli indici di cui sopra.

GLI INDICATORI NON FINANZIARI

Gli indicatori non finanziari sono misure di carattere quantitativo, di tipo non monetario, che mirano a rappresentare in modo sintetico l'andamento della gestione, mettendo in evidenza i vantaggi competitivi dell'impresa in relazione ai propri fattori critici di successo.

Si rileva che l'andamento delle vendite di gas naturale è variabile a causa delle temperature più o meno miti registrate durante i diversi esercizi.

Si rammenta che nel 2003 il numero dei clienti era pari a 56.726 unità, con un volume di vendita pari a circa 119 milioni di metri cubi mentre, alla fine del 2017, il numero dei clienti è pari a 75.996 unità, con un volume di vendita pari a 161 milioni di metri cubi.

L'incremento dei clienti, rispetto all'inizio dell'attività di vendita, è pari a 19.270 unità (+34%) mentre l'incremento dei volumi di vendita è pari a 42 milioni di metri cubi (+35%).

Tra i punti di forza della nostra Società, con particolare riferimento al piccolo consumatore, evidenziamo:

- elevato livello di fiducia nei confronti del fornitore tradizionale e scarsa convenienza economica nelle offerte commerciali di altri operatori;
- preferenza rivolta al servizio tradizionale: sportelli aperti ed altri servizi affiancati, piuttosto che il solo call center;
- capacità di risposta e preparazione del personale apprezzabile, soprattutto di fronte alle difficoltà create al cliente dalle nuove disposizioni dell'ARERA;
- gradimento della Società, migliorato anche in seguito al consolidamento dell'immagine di ACEL Service S.r.l. quale azienda del territorio al servizio delle esigenze della clientela, rafforzata dalle iniziative promozionali e di comunicazione pubblicitaria.

Alcune di queste considerazioni, in particolare la cura del cliente, si adattano anche alle grandi forniture dove, finita l'illusione di sensibili risparmi, il cliente valorizza ed apprezza il servizio personalizzato.

Indicatori di risultato non finanziari		
Descrizione	Significato dell'indicatore	Modalità di calcolo
Quota di mercato detenuta	Volume dell'attività rispetto alle dimensioni del mercato servito è del 58%	Fatturato/dimensione mercato
Customer satisfaction		
Numero reclami	Qualità del servizio rispetto alle esigenze dei clienti	Numero reclami nel periodo molto limitati.

Il settore elettrico ha avuto un importante sviluppo, sia come numero di clienti che come kWh forniti. Si rammenta che nel 2009 il numero dei clienti era pari a 2 unità con un volume di vendita pari a circa 48 milioni di kWh mentre, alla fine del 2017, il numero dei POD è pari a 7090 unità con un volume di vendita pari a 108 milioni di kWh.

L'incremento dei clienti, rispetto all'inizio dell'attività di vendita, è pari a 7.088 unità mentre l'incremento dei volumi di vendita è stato pari a 60 milioni di kWh.



Per l'attività del settore di produzione di energia elettrica da fotovoltaico gli indicatori non finanziari sono i seguenti:

NUMERO CLIENTI		KWH VENDUTI	
anno	numero	anno	kWh
31 dicembre 2013	14	2013	858.011
31 dicembre 2014	14	2014	864.326
31 dicembre 2015	14	2015	938.321
31 dicembre 2016	14	2016	908.597
31 dicembre 2017	14	2017	960.550
Incremento globale clienti Al 31.12.2017	0	Incremento kWh venduti al 31.12.2017	102.539

Anche per l'attività del settore della gestione calore ed efficientamento energetico gli indicatori non finanziari sono i seguenti:

NUMERO CLIENTI		MWh VENDUTI		KWH VENDUTI	
anno	numero	anno	MWh	Anno	kWh
31 dicembre 2013	4	2013	1.096		
31 dicembre 2014	4	2014	583		
31 dicembre 2015	6	2015	839		
31 dicembre 2016	14	2016	2.110	2016	180.000
31 dicembre 2017	29	2017	5.055	2017	885.268
Incremento globale clienti Al 31.12.2017	25	Incremento MWh venduti al 31.12.2017	3.959	Incremento kWh venduti al 31.12.2017	705.268

La Società si pone come obiettivo per il prossimo esercizio l'ampliamento di entrambe le attività sopracitate, anche mediante l'impiego di nuove risorse.

LE INFORMAZIONI ATTINENTI ALL'AMBIENTE

LA STRATEGIA AMBIENTALE

L'attenzione rivolta all'ambiente è un impegno che contraddistingue la nostra Società. Ne è la prova il fatto che, già a decorrere dagli esercizi precedenti, la Società svolgeva nuove attività relative al settore delle energie prodotte da fonti rinnovabili.

I prodotti energetici commercializzati, gas metano ed energia elettrica, sono al momento ritenuti tra i meno inquinanti, anche se resta comunque importante dal punto di vista ambientale quale sia la loro fonte di produzione, in particolare dell'energia elettrica.

Per tale motivo verranno rivolte particolari attenzioni ai fornitori grossisti di energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili.

LE INFORMAZIONI ATTINENTI AL PERSONALE

Le informazioni attinenti la composizione del personale in forza al 31 dicembre 2017, in ordine al sesso e alla posizione occupata all'interno della Società, sono le seguenti:



COMPOSIZIONE del PERSONALE				
Descrizione	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Altre categorie
Uomini	1	5	23	0
Donne	0	0	22	0
Totale al 31.12.2017	1	5	45	0

Il turnover del personale è così rappresentato:

TURNOVER del PERSONALE					
Descrizione	31.12.2016	Assunzioni	Dimissioni, pensionamenti e cessazioni	Passaggi di categoria	31.12.2017
Contratto a tempo indeterminato					
Dirigenti	1	0	0	0	1
Quadri	3	0	0	2	5
Impiegati	42	0	0	(2)	40
Altre categorie	0	0	0	0	0
Totale a tempo indeterminato	46	0	0	0	46
Contratto a tempo determinato					
Dirigenti	0	0	0	0	0
Quadri	0	0	0	0	0
Impiegati	0	5	0	0	5
Altre categorie	0	0	0	0	0
Totale a tempo determinato	0	5	0	0	5

Nel corso del 2017 sono state assunte cinque persone con contratto a tempo determinato e non ci sono stati infortuni per cause inerenti l'attività svolta.

LE ATTIVITA' DI RICERCA E DI SVILUPPO

Ai sensi dell'art. 2428 c.c., 2° comma, si evidenzia che nell'ambito aziendale non è stata svolta attività di ricerca e sviluppo fatta salva quella, rientrante nella normale gestione, relativa all'organizzazione commerciale, i cui costi sono stati imputati a conto economico come nei passati esercizi.

RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI ED IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DI QUESTE ULTIME

La Società è controllata da Lario Reti Holding S.p.A. che detiene una quota di partecipazione al capitale sociale pari al 92,46%. Con essa sono in essere rapporti di natura commerciale, riferiti al contratto di servizio per prestazioni ricevute dalla stessa nell'ambito di servizi infragruppo e rapporti operativi quali l'Iva di gruppo, il cash pooling ed il consolidato fiscale nazionale.

I rapporti complessivamente intrattenuti con la Capogruppo sono così riassumibili:

RAPPORTI COMMERCIALI CON LA CAPOGRUPPO		
Società	Crediti	Debiti
Lario reti holding S.p.A.	1.174.380	125.141

I rapporti relativi alle "attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria" risultano a credito per euro 16.163.006.

ACEL Service S.r.l. possiede le seguenti partecipazioni:

- Energy Trade S.p.A., con una interessenza pari al 21,29% del capitale sociale.
La società non ha ancora approvato il bilancio al 31.12.2017 ma si prevede una chiusura in perdita. Per far fronte alla situazione economica della Società e consentirle un ritorno all'utile è stato appro-



vato dall'Assemblea dei Soci, in data 18 dicembre 2017, un recovery plan che prevede la trasformazione della Società in una *Services Retail Company*, il progressivo allontanamento dal trading e l'impegno dei soci a valutare in primis le offerte di En.Tra. per un volume fino all'80% dei propri volumi civili, confrontandole con offerte di mercato effettuate da Società con rating. Vi è inoltre un impegno della Società ad utilizzare la capacità di trasporto riferita al TAG 2, il cui mancato trasporto incide negativamente sulla performance aziendale. A tal fine si ricorda che En.Tra. è già il principale fornitore di gas naturale di ACEL Service S.r.l..

- Commerciale Gas & Luce S.r.l. con una quota pari al 25% del capitale sociale. La società svolge l'attività di vendita del gas naturale ed energia elettrica ed è stata acquistata da ACEL Service S.r.l. ed altri 3 operatori del settore (aventi ognuno una quota pari al 25% del capitale sociale). Il Bilancio di tale Società, chiuso il 30 settembre 2017, riporta un risultato economico positivo di euro 1.014.963.

I rapporti di natura commerciale intrattenuti con le società collegate sono i seguenti:

RAPPORTI COMMERCIALI COLLEGATE		
Società	Crediti	Debiti
Energy Trade S.p.A.	349.696	1.430.428
Commerciale Gas & Luce S.r.l.	13.115	0

I rapporti di natura commerciale intrattenuti con le società sottoposte al controllo della controllante (Lario reti gas S.r.l. società che rappresenta il principale operatore nell'operazione di servizi di distribuzione di gas della Provincia di Lecco) sono i seguenti:

RAPPORTI COMMERCIALI CON SOCIETA' SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DELLE CONTROLLANTI		
Società	Crediti	Debiti
Lario reti gas S.r.l.	607.529	2.931.691

In merito ai costi e ricavi relativi ai rapporti economici intrattenuti con la società controllante, le società collegate e la società sottoposta al controllo della controllante si rimanda a quanto dettagliatamente riportato nella nota integrativa.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Si informa che i Consigli di Amministrazione di ACSM-AGAM S.p.A., ASPEM S.p.A., AEVV S.p.A., AEVV Energie S.r.l., Lario Reti Holding S.p.A., ACEL Service S.r.l., Lario Reti Gas S.r.l. e A2A S.p.A. hanno approvato il progetto di partnership industriale e societaria il cui studio è iniziato da circa un anno.

A tal proposito il Consiglio di Amministrazione di ACEL Service S.r.l., in data 22 gennaio 2018, ha approvato il progetto comune di fusione per incorporazione della Società, in qualità di Società incorporanda, in ACSM-AGAM S.p.A.. Il progetto di aggregazione si inquadra nel contesto evolutivo del settore delle *local utilities* italiane che, a fronte della progressiva apertura alla concorrenza, ha da tempo avviato un processo di consolidamento che sta portando alla formazione di un ristretto numero di operatori di dimensioni maggiori, pur con un forte radicamento territoriale. In tale contesto, le società coinvolte concordano sulla valenza industriale del progetto che è finalizzato all'integrazione del proprio business beneficiando delle competenze tecniche e gestionali già sviluppate da A2A per poter affrontare con solidi fondamentali le sfide del settore dal punto di vista industriale e finanziario.

La realtà risultante all'esito del progetto di aggregazione costituirà un operatore quotato, con la presenza, quale azionista di riferimento, di un partner industriale di rilevanza nazionale e a partecipazione pubblica quale A2A.



L'obiettivo è quello di potenziare i business tradizionali, investire risorse in business territoriali (Illuminazione Pubblica, Smart City, Efficienza Energetica) e conseguire sinergie di costi e di struttura derivanti dall'ottimizzazione dei processi e dei sistemi.

I Comuni azionisti delle realtà coinvolte aderiranno a tali accordi e sottoscriveranno i relativi documenti contrattuali. L'operazione avverrà con efficacia dal 01 luglio 2018, la macro struttura societaria ed organizzativa di ACSM – AGAM sarà quindi costituita da 9 società articolate in 4 Business Unit (Reti, Vendita, Ambiente e Tecnologia). Successivamente la struttura societaria si semplificherà prevedendo società uniche di business, compatibilmente con i vincoli normativi e regolatori di settore.

Il progetto di fusione è stato depositato presso la Camera di Commercio di Lecco in data 29 gennaio 2018.

A seguito delle approvazioni da parte dei rispettivi organi amministrativi, il 23 gennaio 2018 è stata sottoscritta dalle società coinvolte la documentazione disciplinante il "Progetto di Aggregazione".

Tale progetto si compone, in sintesi, delle seguenti fasi:

1. le fusioni per incorporazione in ACSM-AGAM S.p.A. di A2A Idro 4 S.r.l., ASPEM S.p.A., AEVV S.p.A., AEVV Energie S.r.l., ACEL Service S.r.l., Lario Reti Gas S.r.l. (collettivamente, la "Fusione");
2. la scissione parziale di A2A Energia S.p.A. a favore di ACSM-AGAM S.p.A. avente ad oggetto principalmente un ramo d'azienda costituito da rapporti contrattuali con clienti della provincia di Varese nel settore energetico (la "Scissione");
3. una riorganizzazione di ACSM-AGAM consistente nella razionalizzazione degli assets ricevuti a seguito della Fusione e della Scissione.

Il perfezionamento del Progetto di Aggregazione è subordinato, oltre che all'approvazione da parte delle rispettive assemblee delle società partecipanti, all'avveramento di altre condizioni sospensive, tra cui:

- a) l'ottenimento dell'autorizzazione da parte dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato;
- b) il positivo decorso del termine di 60 giorni per l'opposizione dei creditori delle società coinvolte di cui all'articolo 2503 c.c.;
- c) il rilascio del parere positivo del perito indipendente nominato dal Tribunale di Monza (Reconta Ernst & Young) sul rapporto di cambio della Fusione e della Scissione.

Tale parere, positivo, è stato rilasciato in data 26 febbraio 2018.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

L'andamento economico dei primi due mesi del 2018 risulta perfettamente in linea con il budget. Il Consiglio di Amministrazione è vigile ed attento nel monitorare costantemente le performance economico – finanziarie della Società.

INFORMAZIONI IN ORDINE ALL'UTILIZZO DI STRUMENTI FINANZIARI

Si precisa che al 31 dicembre 2017 la Società non ha stipulato contratti in relazione all'utilizzo di strumenti finanziari.

LE SEDI SECONDARIE

La Società si avvale per la propria attività delle seguenti unità locali:

- Oggiono, Via Lazzaretto, 44.
- Calolziocorte, F.lli Calvi, 1.
- Merate Via F.lli Cerri, 51.
- Casatenovo Piazza della Repubblica, 5
- Lecco Piazza Garibaldi, 4
- Colico, Via Nazionale, 85.



INFORMATIVA SULL'ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 2497 bis del Codice Civile si precisa che, come già dichiarato nelle Relazioni sulla Gestione relative ai bilanci precedenti, l'attività sociale di ACEL Service S.r.l. è svolta in piena e totale autonomia operativa e gestionale e che non esiste la condizione di soggezione, direzione e coordinamento da parte della controllante Lario reti holding S.p.A..

La Società presenta un'ampia e totale indipendenza di gestione e di definizione delle strategie aziendali, tenuto conto che, in esecuzione degli indirizzi generali contenuti nel d.lgs 164/2000, sin dall'avvio della separazione societaria dell'attività di vendita si è voluta definire tale autonomia.

MODELLO ORGANIZZATIVO

Ai sensi del d.lgs. 231/2001, si dà atto che la Società ha adottato il modello organizzativo previsto dalla sopraindicata normativa e che concerne la responsabilità amministrativa della Società per specifiche ipotesi di reati commessi da soggetti apicali o sottoposti.

Il modello organizzativo si completa con la costituzione di un Organismo di Vigilanza, dotato di autonomi poteri di iniziativa e di controllo, organo preposto a vigilare sul funzionamento e sull'osservanza del modello stesso curandone, altresì, il costante aggiornamento.

L'Organismo di Vigilanza in carica è monocratico ed esterno alla Società.

La Società, ha adottato il proprio Codice Etico, nel quale sono espressi i principi di deontologia aziendale che la Società riconosce come propri e sui quali richiama l'osservanza da parte di amministratori, sindaci, dipendenti, consulenti e partner.

LA DESTINAZIONE DEL RISULTATO DELL'ESERCIZIO E PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Signori Soci,

a conclusione della nostra Relazione, confidando nel Vostro consenso all'impostazione ed ai criteri adottati nella redazione del Bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come sottoposto alla Vs. attenzione deliberando di destinare l'utile dell'esercizio di euro **3.469.748** a dividendo.

Lecco, 27 marzo 2018

Il Presidente
del Consiglio di Amministrazione

Giovanni Priore



Bilancio



ACEL Service S.r.l.

Codice fiscale, Partita Iva e registro imprese 02686430139

Rea 295486

Sede in Via Amendola, 4 - 23900 LECCO (LC) Capitale sociale Euro 2.473.194,00 i.v.

Bilancio al 31.12.2017

Stato patrimoniale attivo	31/12/2017	31/12/2016
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (di cui già richiamati)		
B) Immobilizzazioni		
<i>I. Immateriali</i>		
1) Costi di impianto e di ampliamento		1.348
2) Costi di sviluppo		
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno	107.922	182.109
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	15.050	19.462
5) Avviamento		
6) Immobilizzazioni in corso e acconti		
7) Altre	411.789	348.135
	<hr/>	<hr/>
	534.761	551.054
<i>II. Materiali</i>		
1) Terreni e fabbricati	181.800	188.105
2) Impianti e macchinario	4.394.398	3.022.544
3) Attrezzature industriali e commerciali	12.663	10.477
4) Altri beni	272.044	248.586
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	354.355	1.241.580
	<hr/>	<hr/>
	5.215.260	4.711.292
<i>III. Finanziarie</i>		
1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate		
b) imprese collegate	3.541.895	3.541.895
c) imprese controllanti		
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti		



d-bis) altre imprese			
		3.541.895	3.541.895
2) Crediti			
a) verso imprese controllate			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
b) verso imprese collegate			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
c) verso controllanti			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
d-bis) verso altri			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
3) Altri titoli			
4) Strumenti finanziari derivati attivi			

Totale immobilizzazioni		9.291.916	8.804.241
--------------------------------	--	------------------	------------------

C) Attivo circolante

I. Rimanenze

- 1) Materie prime, sussidiarie e di consumo
- 2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati
- 3) Lavori in corso su ordinazione
- 4) Prodotti finiti e merci
- 5) Acconti

II. Crediti

1) Verso clienti			
- entro 12 mesi	22.699.247		19.684.141
- oltre 12 mesi			
		22.699.247	19.684.141
2) Verso imprese controllate			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			



3) Verso imprese collegate			
- entro 12 mesi	362.811		219.941
- oltre 12 mesi			
		362.811	219.941
4) Verso controllanti			
- entro 12 mesi	1.174.380		306.161
- oltre 12 mesi			
		1.174.380	306.161
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
- entro 12 mesi	607.529		616.887
- oltre 12 mesi			
		607.529	616.887
5-bis) Per crediti tributari			
- entro 12 mesi	137.730		403.225
- oltre 12 mesi	10.278		11.495
		148.008	414.720
5-ter) Per imposte anticipate			
- entro 12 mesi	31.174		3.600
- oltre 12 mesi	693.139		550.834
		724.313	554.434
5-quarter) Verso altri			
- entro 12 mesi	24.183		16.564
- oltre 12 mesi	16.785		14.453
		40.968	31.017
		25.757.256	21.827.301
III. Attività finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni			
1) Partecipazioni in imprese controllate			
2) Partecipazioni in imprese collegate			
3) Partecipazioni in imprese controllanti			
3-bis) Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
4) Altre partecipazioni			
5) Strumenti finanziari derivati attivi			
6) Altri titoli			
7) Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria		16.163.006	16.814.767
		16.163.006	16.814.767
IV. Disponibilità liquide			
1) Depositi bancari e postali		101.701	80.972
2) Assegni			
3) Denaro e valori in cassa		1.540	763
		103.241	81.735
Totale attivo circolante		42.023.503	38.723.803

**D) Ratei e risconti**

- disaggio su prestiti			
- vari	218.417		249.837
		218.417	249.837

Totale attivo 51.533.836 47.777.881

Stato patrimoniale passivo 31/12/2017 31/12/2016**A) Patrimonio netto**

I. Capitale		2.473.194	2.473.194
II. Riserva da sovrapprezzo delle quote		3.364.395	3.364.395
III. Riserva di rivalutazione			
IV. Riserva legale		494.639	494.639
V. Riserve statutarie			
VI. Altre riserve			
Riserva straordinaria o facoltativa	22.152.010		21.018.936
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	1		
Altre...			
		22.152.011	21.018.936
VII. Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi.			
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo			
IX. Utile d'esercizio		3.469.748	5.048.093
IX. Perdita d'esercizio			
Acconti su dividendi			
Copertura parziale perdita d'esercizio			
X. Riserva negativa per quote proprie in portafoglio			

Totale patrimonio netto 31.953.987 32.399.257

B) Fondi per rischi e oneri

1) Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili		3.482	1.100
2) Fondi per imposte, anche differite		3.000	2.400
3) Strumenti finanziari derivati passivi			
4) Altri		836.300	36.300

Totale fondi per rischi e oneri 842.782 39.800



C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	677.895	611.294
---	----------------	----------------

D) Debiti

1) Obbligazioni		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
2) Obbligazioni convertibili		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
3) Debiti verso soci per finanziamenti		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
4) Debiti verso banche		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
5) Debiti verso altri finanziatori		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
6) Acconti		
- entro 12 mesi	3.489	30.133
- oltre 12 mesi		
		3.489
		30.133
7) Debiti verso fornitori		
- entro 12 mesi	12.256.065	7.562.547
- oltre 12 mesi		
		12.256.065
		7.562.547
8) Debiti rappresentati da titoli di credito		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
9) Debiti verso imprese controllate		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
10) Debiti verso imprese collegate		
- entro 12 mesi	1.430.428	2.788.873
- oltre 12 mesi		
		1.430.428
		2.788.873
11) Debiti verso controllanti		
- entro 12 mesi	125.141	381.864



- oltre 12 mesi		125.141	381.864
11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	2.931.691		2.740.103
		2.931.691	2.740.103
12) Debiti tributari			
- entro 12 mesi	899.062		407.091
- oltre 12 mesi			
		899.062	407.091
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale			
- entro 12 mesi	180.275		171.447
- oltre 12 mesi			
		180.275	171.447
14) Altri debiti			
- entro 12 mesi	231.842		641.648
- oltre 12 mesi			
		231.842	641.648
Totale debiti		18.057.993	14.723.706
E) Ratei e risconti			
- aggio sui prestiti			
- vari	1.179		3.824
		1.179	3.824
Totale passivo		51.533.836	47.777.881



Conto economico	31/12/2017	31/12/2016
A) Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	79.825.477	76.052.278
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti		
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione		
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		
5) Altri ricavi e proventi:		
- vari	1.065.650	759.787
- contributi in conto esercizio		
- contributi in conto capitale (quote esercizio)		
	<u>1.065.650</u>	<u>759.787</u>
Totale valore della produzione	80.891.127	76.812.065
B) Costi della produzione		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	44.374.144	43.200.684
7) Per servizi	27.161.664	22.734.694
8) Per godimento di beni di terzi	519.556	477.502
9) Per il personale		
a) Salari e stipendi	1.823.703	1.717.059
b) Oneri sociali	527.549	497.215
c) Trattamento di fine rapporto	132.974	120.018
d) Trattamento di quiescenza e simili	18.856	16.057
e) Altri costi	6.714	3.124
	<u>2.509.796</u>	<u>2.353.473</u>
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	223.226	236.209
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	390.506	310.824
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	500.000	600.000
	<u>1.113.732</u>	<u>1.147.033</u>
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		
12) Accantonamento per rischi		
13) Altri accantonamenti	800.000	
14) Oneri diversi di gestione	102.873	83.146



Totale costi della produzione	76.581.765	69.996.532
--------------------------------------	-------------------	-------------------

Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)	4.309.362	6.815.533
--	------------------	------------------

C) Proventi e oneri finanziari*15) Proventi da partecipazioni:*

- da imprese controllate		
- da imprese collegate	250.000	200.000
- altri		
	<hr/>	<hr/>
	250.000	200.000

16) Altri proventi finanziari:

a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
- da imprese controllate		
- da imprese collegate		
- da controllanti		
- altri		
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante		
d) proventi diversi dai precedenti:		
- da imprese controllate		
- da imprese collegate		
- da controllanti	13.117	32.174
- altri	88.191	113.374
	<hr/>	<hr/>
	101.308	145.548

17) Interessi e altri oneri finanziari:

- da imprese controllate		
- da imprese collegate		
- da controllanti		
- altri	168	344
	<hr/>	<hr/>
	168	344

<i>17-bis) Utili e Perdite su cambi</i>	(13)	29
---	------	----

Totale proventi e oneri finanziari	351.127	345.233
---	----------------	----------------

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie*18) Rivalutazioni:*

a) di partecipazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie		
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante	<hr/>	<hr/>

19) Svalutazioni:

a) di partecipazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie		
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante	<hr/>	<hr/>

**Totale rettifiche di valore di attività finanziarie**

Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)	4.660.489	7.160.766
<i>20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>		
a) Imposte correnti	1.360.021	1.998.854
b) Imposte di esercizi precedenti		
c) Imposte differite e anticipate	(169.280)	113.819
d) proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale		
	<hr/>	<hr/>
	1.190.741	2.112.673

21) Utile (Perdita) dell'esercizio **3.469.748** **5.048.093**

Lecco, 27 marzo 2018

Il Presidente
del Consiglio di Amministrazione

Giovanni Priore



Rendiconto Finanziario



ACEL Service S.r.l.

Codice fiscale, Partita Iva e registro imprese 02686430139

Rea 295486

Sede in Via Amendola, 4 - 23900 LECCO (LC) Capitale sociale Euro 2.473.194,00 i.v.

Rendiconto finanziario al 31/12/2017

Descrizione	Esercizio 31/12/2017	Esercizio 31/12/2016
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa		
Utile (perdita) dell'esercizio	3.469.748	5.048.093
Imposte sul reddito	1.190.741	2.112.673
Interessi passivi (interessi attivi)	(101.140)	(145.233)
(Dividendi da collegate)	(250.000)	(200.000)
(Plusvalenze) / minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	1.007	
di cui immobilizzazioni materiali	1.007	
di cui immobilizzazioni immateriali		
di cui immobilizzazioni finanziarie		
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione nel capitale circolante netto	4.310.356	6.815.533
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	938.356	120.018
Ammortamenti delle immobilizzazioni	613.732	547.033
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie		
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(600)	1.100
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.551.488	668.151
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	5.861.844	7.483.684
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(incremento) delle rimanenze		
Decremento/(incremento) dei crediti verso clienti	(3.015.106)	1.422.807
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	4.693.518	1.024.823
Decremento/(incremento) dei ratei e risconti attivi	31.420	(56.967)
Incremento/(decremento) dei ratei e risconti passivi	(2.645)	(2.970)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(1.635.812)	(1.681.525)
Totale variazioni del capitale circolante netto	71.375	706.168
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	5.933.219	8.189.852

**Altre rettifiche**

Interessi incassati/(pagati)	101.140	145.233
(Imposte sul reddito pagate)	(1.828.410)	(58.472)
Dividendi incassati	250.000	200.000
(Utilizzo dei fondi)	(68.773)	(59.973)
Altri incassi/(pagamenti)		
Totale altre rettifiche	(1.546.043)	226.788

FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' OPERATIVA (A) 4.387.176 8.416.640

B. Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento

Immobilizzazioni materiali	(895.481)	(1.422.835)
(Investimenti)	(894.474)	(1.422.835)
Disinvestimenti	(1.007)	
Immobilizzazioni immateriali	(206.933)	(400.066)
(Investimenti)	(206.933)	(400.066)
Disinvestimenti		
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)		
Disinvestimenti		
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)		
Disinvestimenti		
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)		
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide		

FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B) (1.102.414) (1.822.901)

C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento

Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria (cash pooling)	651.761	(2.867.127)
Mezzi di terzi		
Incremento (Decremento) debiti a breve verso banche		
Accensione finanziamenti		
(Rimborso finanziamenti)		
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento		
(Rimborso di capitale)		
Cessione (acquisto) di azioni proprie		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(3.915.017)	(3.785.239)

FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO (C) (3.263.256) (6.652.366)

INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE (A+-B+-C) 21.506 (58.627)

Effetto cambi sulle disponibilità liquide		
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	80.972	138.629
Assegni		564
Danaro e valori in cassa	763	1.169
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	81.735	140.362
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	101.701	80.972
Assegni		
Danaro e valori in cassa	1.540	763
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	103.241	81.735



INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE	21.506	(58.627)
---	---------------	-----------------

Lecco, 27 marzo 2018

Il Presidente
del Consiglio di Amministrazione

Giovanni Priore



Nota Integrativa



ACEL Service S.r.l.

Codice fiscale, Partita Iva e registro imprese 02686430139

Rea 295486

Sede in Via Amendola, 4 - 23900 LECCO (LC) Capitale sociale Euro 2.473.194,00 i.v.

Nota Integrativa al Bilancio al 31.12.2017

Premessa

Egregi Soci, il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, le cui voci vengono illustrate nella presente nota integrativa, è stato redatto secondo le disposizioni civilistiche in essere al 31 dicembre 2017, in particolare in conformità a quanto richiesto dal Codice Civile agli articoli 2423, 2423 bis, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425 e 2425 bis ed osservando i criteri di valutazione di cui all'articolo 2426 del Codice Civile. Ad integrazione e interpretazione del disposto del Codice Civile, gli Amministratori, hanno fatto riferimento ai principi e criteri contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.).

La nota integrativa, come lo stato patrimoniale, il conto economico ed il rendiconto finanziario sono stati redatti in unità di euro.

Nella nota integrativa, che costituisce parte integrante del bilancio, sono contenute le informazioni richieste dall'articolo 2427 e, se necessarie, dall'articolo 2427 bis del Codice Civile. La società svolge la propria attività nel settore della vendita di gas naturale ed energia elettrica, nella produzione di energia elettrica da fotovoltaico e nella gestione calore. Il risultato economico dell'esercizio evidenzia un utile di Euro **3.469.748** al netto delle imposte rilevate per Euro **1.190.741**.

Eventuale appartenenza al Gruppo

La società fa parte del Gruppo Lario Reti (in cui Lario reti Holding S.p.A. è la controllante) avente sede in Lecco, Via Fiandra 13, codice fiscale e partita I.V.A. 03119540130.

Criteri di valutazione

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare



compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata, tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo, garantendo la rilevazione e la rappresentazione delle operazioni economiche in accordo con il principio della prevalenza della sostanza sulla forma.

Deroghe

I criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio chiuso al 31.12.2017, in linea con quanto previsto dall'art. 2423 bis del Codice Civile, non si discostano da quelli utilizzati per la formazione del bilancio del presente esercizio. Di seguito si riportano i più significativi criteri di valutazione delle poste di bilancio adottati per la redazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2017, in osservanza dell'art. 2426 c.c. e dei citati principi contabili.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento. Gli ammortamenti sono calcolati in modo sistematico sulla base di aliquote ritenute congrue a riflettere il previsto periodo di utilità futura delle immobilizzazioni.

I costi di impianto e di ampliamento e i costi di sviluppo aventi utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio Sindacale. I costi di impianto ed ampliamento vengono ammortizzati in un periodo pari 5 anni. Il marchio è stato ammortizzato al tasso del 5,56% annuo.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, concessioni sono ammortizzati con una aliquota annua del 33,33%. Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate sulla base del minor periodo tra la vita utile delle migliorie e la durata dei rapporti contrattuali sottostanti.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri di diretta imputazione ai sensi dell'art. 2426 del Codice Civile, e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Le manutenzioni straordinarie, che rivestono carattere integrativo e permettono un maggiore utilizzo del bene, vengono attribuite al cespite a cui si riferiscono; mentre le manutenzioni ordinarie vengono imputate al conto economico dell'esercizio in cui sono sostenute.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo l'atteso utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

1) Impianti e macchinari	aliquota 20%
2) Attrezzature	aliquota 10%
3) Mobili e arredi	aliquota 12%
4) Macchine ufficio elettroniche	aliquota 20%
5) Fabbricati	aliquota 3%
6) Impianti energia elettrica	aliquota 5%
7) Impianti gestione calore	in base alla durata contrattuale
8) Impianti (C.A.R.) cogenerazione alto rendimento	in base alla durata contrattuale

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole



di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se nei successivi esercizi vengono meno i presupposti della predetta svalutazione, viene ripristinato il valore originario rettificato degli ammortamenti accumulati alla data dell'avvenuto ripristino.

Le immobilizzazioni materiali non sono state rivalutate né in base a leggi (speciali, generali o di settore), né in base a rivalutazioni discrezionali o volontarie.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza. I contratti di leasing in essere non risultano significativi, limitandosi ad autovetture e apparecchiature elettroniche.

Crediti

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato quando gli effetti sono irrilevanti, ovvero quando i costi di transazione, le omissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo oppure se i crediti sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi).

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore, il rischio Paese ed il rischio cliente.

Debiti

I debiti sono iscritti secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato ai debiti qualora i suoi effetti risultino irrilevanti. Gli effetti sono considerati irrilevanti per i debiti a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi). Il valore d'iscrizione dei debiti è modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Partecipazioni

Le partecipazioni sono valutate al costo di acquisto o di sottoscrizione comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, eventualmente svalutato per tenere conto di perdite di valore ritenute durevoli. Nel caso in cui vengano meno le ragioni che avevano indotto l'organo di amministrazione ad assumere un valore inferiore al costo si procede alla rivalutazione fino a concorrenza, al massimo, del costo originario.

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della Società.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia, alla chiusura dell'esercizio, non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi vengono rispettati i criteri generali di prudenza e competenza.

Le passività potenziali vengono rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere. I rischi per i



quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile sono indicati nella nota di commento dei fondi, senza procedere ad alcun accantonamento. Per i rischi considerati di natura remota non viene effettuato alcun accantonamento né data menzione nella nota di commento ai fondi per rischi e oneri.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli anticipi erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza. Rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti (imposte correnti);
- l'ammontare delle imposte differite o anticipate in relazione a differenze temporanee sorte o rientrate nell'esercizio.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite relative al servizio di somministrazione del gas naturale ed energia elettrica normalmente si rilevano attraverso la misurazione del consumo tramite appositi contatori. I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti nel rispetto del principio di competenza. I dividendi da società partecipate vengono rilevati nel momento in cui sorge il diritto alla riscossione.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

I rischi relativi a garanzie concesse, personali o reali, per debiti altrui sono esposti in Nota Integrativa per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata.

Dati sull'occupazione

L'organico totale aziendale, ripartito per categoria, ha subito le seguenti variazioni rispetto al precedente esercizio:

Organico	31.12.2017	31.12.2016	Variazioni
Dirigenti	1	1	0
Impiegati	50	45	5
Totale	51	46	5

Le cinque assunzioni sono avvenute con contratti a tempo determinato. Per ulteriori informazioni si rimanda all'apposita sezione in relazione sulla gestione. Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore del servizio di somministrazione gas ed acqua, denominato Utilitalia.

**Attività****A) Crediti verso i soci per versamenti ancora dovuti**

Saldo al 31.12.2017	Saldo al 31.12.2016	Variazioni
0	0	0

Il saldo a zero attesta l'inesistenza di crediti residui verso i soci.

B) Immobilizzazioni**I. Immobilizzazioni immateriali**

Saldo al 31.12.2017	Saldo al 31.12.2016	Variazioni
534.761	551.054	(16.293)

Il saldo per totali sopra riportato può essere suddiviso nei prospetti che seguono, i quali evidenziano dettagliatamente tutte le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio.

Totale movimentazione delle immobilizzazioni immateriali

Descrizione costi	Valore 31.12.2016	Incrementi Esercizio	Decrementi Esercizio	Amm.to Esercizio	Valore 31.12.2017
Impianto ed ampliamento	1.348			1.348	0
Costi di sviluppo					
Diritti e brevetti industriali	182.109	74.086		148.273	107.922
Concessioni, licenze, marchi	19.462			4.412	15.050
Immobilizzazioni in corso					
Altre	348.135	132.847		69.193	411.789
Totale	551.054	206.933		223.226	534.761

Nel bilancio al 31.12.2017 si è provveduto ad ammortizzare le spese incrementative su beni di terzi in base alla durata dei contratti di locazione (in quanto inferiori alla vita utile delle migliorie), per alcuni dei quali è previsto il rinnovo a scadenza. Gli incrementi dell'esercizio si riferiscono all'apertura del nuovo ufficio di Colico e ad ampliamenti degli uffici della sede di Lecco (entrambi in locazione). L'incremento dei brevetti è dovuto all'acquisto di software di gestione necessari allo svolgimento dell'attività societaria.

Precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni

Si evidenzia che non sono state effettuate svalutazioni di beni immateriali.



Descrizione costi	Costo Storico	Fondo amm.to	Rivalutazioni	Svalutazioni	Valore Netto
Impianto ed ampliamento	90.295	90.295			0
Costi di sviluppo	79.842	79.842			0
Diritti e brevetti industriali	1.121.622	1.013.700			107.922
Concessioni, licenze, marchi	322.891	307.841			15.050
Altre	753.849	342.060			411.789
Totali	2.368.499	1.833.738			534.761

I costi iscritti sono ragionevolmente correlati ad una utilità pluriennale e sono ammortizzati sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

La voce “Costi di impianto ed ampliamento” riguarda le spese sostenute in sede di costituzione ed ampliamento della società, mentre la voce “Concessioni, licenze e marchi” contempla l’acquisizione di licenze per i software necessari al funzionamento delle apparecchiature informatiche.

Tra le altre immobilizzazioni immateriali sono incluse tutte le spese incrementative su beni di terzi che riguardano le migliorie effettuate sugli uffici.

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31.12.2017	Saldo al 31.12.2016	Variazioni
5.215.260	4.711.292	503.968

Il saldo per totali sopra riportato può essere suddiviso nei prospetti che seguono, i quali evidenziano dettagliatamente tutte le variazioni intervenute nel corso dell’esercizio.

Fabbricati

Descrizione	Importo
Costo storico	210.173
Ammortamenti esercizi precedenti	(22.068)
Saldo al 31.12.2016	188.105
Ammortamenti dell'esercizio	(6.305)
Saldo al 31.12.2017	181.800

La voce “Fabbricati” comprende la capitalizzazione del costo d’acquisto di un fabbricato sito nel Comune di Calolziocorte e delle spese sostenute per la realizzazione delle opere di finitura dello stesso.

Impianti e macchinari

Descrizione	Importo
Costo storico	4.271.131
Ammortamenti esercizi precedenti	(1.248.587)
Saldo al 31.12.2016	3.022.544
Acquisizioni dell'esercizio	49.991
Rigiro da Immobilizzazioni in corso	1.617.451
Ammortamenti dell'esercizio	(295.588)
Saldo al 31.12.2017	4.394.398

L'incremento della voce è diretta conseguenza degli investimenti nel settore degli impianti gestione calore (efficientamento energetico). Tali contratti vengono effettuati con riserva di proprietà dei beni necessari all'erogazione corretta del servizio; pertanto la proprietà di detti beni resterà in capo alla società ACEL Service S.r.l. fino all'integrale pagamento di quanto concordato nei diversi contratti, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1523 c.c.. Il committente, fino al passaggio di proprietà dei beni non potrà alienare o disporre degli stessi senza il consenso di ACEL Service S.r.l.. Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono calcolate in base alle rispettive durate contrattuali dei diversi impianti realizzati.

Attrezzature industriali e commerciali

Descrizione	Importo
Costo storico	15.451
Ammortamenti esercizi precedenti	(4.974)
Saldo al 31.12.2016	10.477
Acquisizioni dell'esercizio	3.764
Ammortamenti dell'esercizio	(1.578)
Saldo al 31.12.2017	12.663

Altri beni

Descrizione	Importo
Costo storico	802.043
Ammortamenti esercizi precedenti	(553.457)
Saldo al 31.12.2016	248.586
Acquisizioni dell'esercizio	112.049
Cessioni dell'esercizio	(5.970)
Utilizzo fondo ammortamento esercizi precedenti	4.413
Ammortamenti dell'esercizio	(87.034)
Saldo al 31.12.2017	272.044

Le acquisizioni comprese in tale voce si riferiscono a mobili e arredi per euro 88.663 e macchine d'ufficio elettroniche per euro 23.386. Tali investimenti sono conseguenza dell'apertura del nuovo ufficio di Colico e dell'ampliamento degli uffici della sede di Lecco.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Descrizione	Importo
Saldo al 31.12.2016	1.241.580
Incrementi dell'esercizio	734.488
Rigiro a Impianti e macchinari	(1.617.451)
Rigiro a Attrezzature	(3.000)
Rigiro a conto economico	(1.262)
Saldo al 31.12.2017	354.355

L'importo iscritto tra le immobilizzazioni in corso corrisponde ai costi di progettazione e realizzo degli impianti di efficientamento energetico richiesti dai clienti.

**III. Immobilizzazioni finanziarie**

Saldo al 31.12.2017	Saldo al 31.12.2016	Variazioni
3.541.895	3.541.895	0

Partecipazioni

Descrizione	31.12.2017	Incremento	Decremento	31.12.2016
Imprese collegate	3.541.895			3.541.895
Totale	3.541.895			3.541.895

La società al 31 dicembre 2017 detiene le seguenti partecipazioni di collegamento:

- partecipazione del 21,29% nella società En. Tra. S.p.A., per euro 425.789;
- partecipazione del 25% nella società Commerciale Gas & Luce S.r.l., per euro 3.116.106.

Di seguito si forniscono le informazioni riguardanti la società collegate, aggiornate all'ultimo bilancio approvato.

Denominazione	Città o Stato Estero	Capitale sociale	Patrimonio netto	Risultato al 31.12.2016	% Possesso	Valore pro-quota PN
En.Tra. S.p.A.	BOLOGNA	2.000.000	4.398.760	(561.159)	21,29	936.496

Denominazione	Città o Stato Estero	Capitale sociale	Patrimonio netto	Risultato al 30.09.2017	% Possesso	Valore pro-quota PN
Commerciale Gas & Luce S.r.l	GALLARATE	2.750.000	4.682.521	1.014.963	25,00	1.170.630

Le partecipazioni iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della Società.

Le partecipazioni, nel rispetto del principio della continuità dei criteri di valutazione, sono iscritte al costo di acquisto e non hanno subito perdite durevoli di valore.

La partecipazione nella società En. Tra. S.p.A. risulta iscritta ad un valore inferiore di circa euro 511 migliaia rispetto alla corrispondente frazione di patrimonio netto posseduta. Tale differenza è prevista in diminuzione al 31 dicembre 2017, in considerazione della perdita attesa per l'esercizio 2017.

Le perdite registrate in questi anni non sono ritenute durevoli in quanto per far fronte alla situazione economica della Società e consentirle un ritorno all'utile è stato approvato dall'Assemblea dei Soci, in data 18 dicembre 2017, un recovery plan attraverso il quale verrà:

- incrementata l'attività di vendita reselling e di agenzia (allontanandosi progressivamente dall'attività di trading);
- migliorata la gestione del TAG al fine di ottimizzare le capacità di trasporto acquisite e ridotto l'impatto dei costi relativi al mancato utilizzo;
- realizzata una nuova linea di business, che si rivolgerà al mercato retail, fornendo alle società di vendita di piccole e medie dimensioni servizi inerenti alla vendita di gas naturale ed energia elettrica, come la gestione della formazione e sviluppo della rete vendita, l'ottimizzazione del portafoglio clienti e la gestione della logistica.
- ridotto l'ammontare dei costi di struttura;
- I soci si impegneranno a valutare le offerte di En.Tra per l'acquisizione di un volume fino all'80% dei propri volumi civili, confrontandole con le offerte di mercato effettuate da Società con rating.



Dalla realizzazione di tale piano la Società prevede per l'esercizio 2018 il raggiungimento del pareggio di bilancio e negli anni successivi uno stabile ritorno all'utile.

Inoltre, una quota analoga, di En.Tra., a quella detenuta da ACEL Service S.r.l. (21,29%) è stata recentemente valutata da parti terze ad un valore superiore (fair value) rispetto al valore iscritto in bilancio da ACEL Service S.r.l.

La partecipazione nella società Commerciale Gas & Luce S.r.l., che risulta iscritta a bilancio per un valore superiore di circa euro 1,9 milioni rispetto alla corrispondente frazione di patrimonio netto posseduta, è valutata al costo ritenendo non durevole la differenza emersa tra il prezzo pagato all'atto dell'acquisto e la corrispondente quota di patrimonio netto acquistata. La Società ha sempre realizzato utili ed è prevista anche, nel corso del prossimo esercizio, la distribuzione di dividendi pari a 1.000.000 euro relativi al bilancio chiuso al 30.09.2017, (deliberata dall'Assemblea dei Soci in data 30 novembre 2017).

C) Attivo circolante

I. Rimanenze

Saldo al 31.12.2017	Saldo al 31.12.2016	Variazioni
0	0	0

Non sono presenti rimanenze finali.

II. Crediti

Saldo al 31.12.2017	Saldo al 31.12.2016	Variazioni
25.757.256	21.827.301	3.929.955

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze.

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso Clienti	22.699.247			22.699.247
Verso imprese collegate	362.811			362.811
Verso controllante	1.174.380			1.174.380
Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	607.529			607.529
Per crediti tributari	137.730	10.278		148.008
Per imposte anticipate	31.174	528.563	164.576	724.313
Verso altri	24.183	4.860	11.925	40.968
Totale	25.037.054	543.701	176.501	25.757.256

L'importo dei crediti verso clienti pari a euro 22.699.247 è esposto al netto del fondo svalutazione crediti ed è così composto:



Descrizione	Importo
Crediti verso clienti documentati da fatture	7.384.338
Crediti verso clienti documentati da fattura (emissione S.D.D.)	4.719.516
Fatture da emettere	15.011.780
Note accredito da emettere	(2.657.811)
Fondo Svalutazione Crediti	(1.758.576)
Totale	22.699.247

La voce "Crediti verso imprese collegate" ammonta a euro 362.811 ed è relativa:

1. alla società Energy Trade S.p.A., per note di accredito su conguagli di forniture gas naturale pari a euro 99.696;
2. alla fornitura di servizi alla società Commerciale Gas & Luce S.r.l. per euro 13.115;
3. al dividendo da percepire dalla società Commerciale Gas & Luce S.r.l. per euro 250.000.

Nella voce "Crediti verso controllante" è iscritto un credito di euro 1.174.380 nei confronti della società Lario reti holding S.p.A. relativo:

- | | | |
|--|----------|----------|
| 1. alla vendita di energia elettrica | per euro | 5.322; |
| 2. alla vendita di gas naturale | per euro | 7.002; |
| 3. alla fornitura di servizi | per euro | 36.810; |
| 4. al credito Iva (nell'ambito dell'IVA di Gruppo) | per euro | 414.493; |
| 5. al credito Ires (nell'ambito del consolidato fiscale) | per euro | 710.752. |

Nella voce "Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllante" è presente un credito di euro 607.529 nei confronti della società Lario reti gas S.r.l. relativo:

- | | | |
|--|----------|----------|
| 1. al servizio di distribuzione Gas (nota credito da ricevere) | per euro | 595.972; |
| 2. alla vendita di gas naturale | per euro | 8.156; |
| 3. alla vendita di energia elettrica | per euro | 3.401; |

La voce "Crediti tributari" pari a euro 148.008 è relativa a:

- | | | |
|--|----------|---------|
| - crediti per imposta di consumo energia elettrica | per euro | 37.501; |
| - crediti per imposta di consumo gas | per euro | 19.254; |
| - crediti per IRAP | per euro | 69.727; |
| - crediti per IRES chiesta a rimborso | per euro | 10.278; |
| - crediti per addizionale regionale gas | per euro | 11.052; |
| - crediti per imposta di bollo virtuale | per euro | 196. |

Le imposte anticipate sono relative a differenze temporanee deducibili in futuri esercizi, per una descrizione delle quali si rinvia al relativo paragrafo nell'ultima parte della presente nota integrativa.

I crediti per imposte anticipate oltre cinque anni sono relativi, per euro 63.630, agli ammortamenti eccedenti la misura massima fiscalmente deducibile relativamente agli impianti fotovoltaici e di gestione calore e per euro 100.946 allo stanziamento relativo all'accantonamento al fondo rischi e oneri futuri per il contratto oneroso TAG 1. Le imposte anticipate oltre 12 mesi, pari a euro 528.563, si riferiscono agli ammortamenti degli avviamenti eccedenti la misura massima fiscalmente deducibile (euro 41.978), all'eccedenza relativa all'accantonamento delle perdite su crediti (euro 391.905) e all'accantonamento al fondo rischi e oneri futuri per il contratto oneroso TAG 1 (euro 94.680). I crediti per imposte anticipate entro dodici mesi sono relativi, per euro 3.600, al compenso amministratori indeducibile nell'esercizio 2017 in quanto erogato nel 2018 e all'accantonamento al fondo rischi e oneri futuri per il contratto oneroso TAG 1 per euro 27.574.

Nella voce "Altri crediti" oltre i cinque anni sono contemplati gli anticipi a dipendenti, pari ad

euro 11.925, mentre nella categoria oltre 12 mesi rientrano i depositi cauzionali per i contratti di locazione immobiliare (euro 4.860).

La voce “Altri crediti” entro 12 mesi comprende invece anticipi a fornitori per euro 11.094, crediti verso la cassa conguaglio per euro 7.999 ed un deposito cauzionale per concorso a premi pari a euro 5.090.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti. Il fondo, movimentatosi come espresso nella tabella che segue, include anche le svalutazioni delle poste di dubbia recuperabilità segnalate dalle società di recupero crediti e dai legali, principalmente riconducibili a crediti di entità modesta o clienti morosi che risultano irreperibili o privi di fondi.

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile
Saldo al 31.12.2016	1.863.203
Utilizzo nell'esercizio	(604.627)
Accantonamento esercizio	500.000
Saldo al 31.12.2017	1.758.576

La consistenza dell'accantonamento a tale fondo ai fini fiscali ammonta complessivamente a euro 125.638, nei limiti previsti dall'art.106 del DPR n° 917/86.

La ripartizione dei crediti al 31 dicembre 2017 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente.

Crediti per Area Geografica	Verso clienti	Crediti tributari	Imposte anticipate	Verso controllante	Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Verso collegate	Verso altri	Totale
Italia	22.699.247	148.008	724.313	1.174.380	607.529	362.811	40.968	25.757.256
Totali	22.699.247	148.008	724.313	1.174.380	607.529	362.811	40.968	25.757.256

III. Attività finanziarie

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
16.163.006	16.814.767	(651.761)

Descrizione	31/12/2016	Incrementi	Decrementi	31/12/2017
Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	16.814.767		(651.761)	16.163.006
	16.814.767		(651.761)	16.163.006

Si comunica che la società ACEL Service S.r.l. in data 18 novembre 2016 ha rinnovato, con la controllante Lario reti holding S.p.A., l'accordo relativo al consolidato fiscale nazionale, all'Iva di Gruppo e al contratto di tesoreria accentrata di Gruppo al fine di ottimizzare l'uso delle risorse finanziarie (contratto di *cash pooling*). Come previsto dall' OIC 14 la Società ha iscritto il credito in essere nella voce “attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria” in quanto sussistono i requisiti richiesti, precisamente:

- le condizioni contrattuali che regolano la gestione della tesoreria accentrata sono equivalenti a quelle di un deposito bancario;
- il rischio di perdita della controparte è insignificante.

**IV. Disponibilità liquide**

Saldo al 31.12.2017	Saldo al 31.12.2016	Variazioni
103.241	81.735	21.506

Il dettaglio degli importi sopra descritti è espresso nella tabella che segue.

Descrizione	31.12.2017	31.12.2016
Depositi bancari e postali	101.701	80.972
Denaro e altri valori in cassa	1.540	763
Totali	103.241	81.735

Il saldo al 31 dicembre 2017 rappresenta le disponibilità liquide presso istituti di credito e la giacenza di cassa alla data di chiusura del periodo.

D) Ratei e risconti attivi

Saldo al 31.12.2017	Saldo al 31.12.2016	Variazioni
218.417	249.837	(31.420)

I ratei e risconti attivi misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri e sono comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31 dicembre 2017, ratei e risconti attivi aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione della voce è di seguito dettagliata:

Descrizione risconti attivi	Importo
Assicurazioni	22.976
Leasing operativo	5.407
Spese assistenza software	31.923
Manutenzioni	6.142
Spese telefoniche	1.893
Spese bancarie relative a fidejussioni	4.641
Affitti	27.676
Abbonamenti	2.539
Consulenze	368
Pubblicità	12.113
Compenso Organo di vigilanza	1.982
Provvigioni su vendite	31.925
Totale	149.585

Descrizione ratei attivi	Importo
Ricavi da GSE	68.827
Rimborsi Vari	5
Totale	68.832



Passività

A) Patrimonio netto

Saldo al 31.12.2017	Saldo al 31.12.2016	Variazioni
31.953.987	32.399.257	(445.270)

Descrizione	31.12.2016	Incrementi	Decrementi	31.12.2017
Capitale Sociale	2.473.194			2.473.194
Riserva legale	494.639			494.639
Riserva straordinaria	21.018.936	1.133.074		22.152.010
Riserva per conversione - arrotondamento in euro		1		1
Riserva sovrapprezzo quote	3.364.395			3.364.395
Utile dell'esercizio	5.048.093	3.469.748	5.048.093	3.469.748
Totali	32.399.257	4.602.823	5.048.093	31.953.987

L'utile dell'esercizio 2016 è stato destinato a:

- riserva straordinaria per euro 1.133.074;
- distribuzione dividendi per euro 3.915.019.

Il capitale sociale al 31 dicembre 2017 è così composto:

Quote	Valore nominale in Euro	Numero
Quote	1	2.473.194
Totale	1	2.473.194

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti.

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile	Utilizzazioni eff. nei 3 es. prec. per copert. perdite	Utilizzazioni eff. nei 3 es. prec. per altre ragioni
Capitale Sociale	2.473.194				
Riserva legale	494.639	B			
Riserva straordinaria	22.152.010	A, B, C	22.152.010		
Riserva sovrapprezzo quote	3.364.395	A, B, C	3.364.395		
Riserva per conv.- arrot. euro	1				
Utili (perdite) dell'esercizio	3.469.748	A, B, C	3.469.748		
Totale	31.953.987		28.986.153		
Quota non distribuibile					
Residua quota distribuibile			28.986.153		

Legenda: (*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai Soci.

**B) Fondi per rischi e oneri**

Saldo al 31.12.2017	Saldo al 31.12.2016	Variazioni
842.782	39.800	802.982

La voce può essere così scomposta:

- fondo per imposte differite (pari ad euro 3.000);
- fondo per corresponsione indennità per la cessazione rapporti di agenzia (pari ad euro 3.482);
- fondo rischi per contenzioso con ARERA (pari ad euro 36.300);
- fondo per contratto oneroso TAG 1 (pari ad euro 800.000).

Il fondo rischi per contenzioso ARERA ammonta ad euro 36.300 e riguarda gli effetti che la mancata applicazione degli obblighi prescritti dalle delibere dell'ARERA n° 139/07 e n° 164/09 potrebbe provocare sulla redditività aziendale. La delibera sopra citata stabiliva che a decorrere dal 1 luglio 2008 i venditori di energia elettrica e/o venditori di gas metano con più di 50.000 clienti finali alimentati in bassa tensione e/o bassa pressione al 31 dicembre 2007 fossero obbligati a comunicare all'Autorità entro il 30 settembre e il 31 marzo di ciascun anno i dati riferiti alla qualità dei servizi telefonici relativi al semestre precedente.

La società non avendo ottemperato a tale obbligo per due semestri consecutivi aveva ritenuto probabile l'irrogazione di una sanzione da parte dell'ARERA; l'importo accantonato fu stimato sulla base di criteri di ragionevolezza tenuto conto delle sanzioni che erano state irrogate dall'ARERA in altri casi analoghi e delle ragioni che la Società poteva addurre in propria difesa.

L'ARERA con delibera VIS 95/10 del 07/09/2010 ha comminato due sanzioni: la prima di euro 30.000 relativa al secondo semestre del 2008 e regolarmente pagata con F23 in data 14 ottobre 2010, mentre la seconda, di euro 30.000 e relativa al primo semestre 2009, è stata impugnata al TAR di Milano in data 14 novembre 2010. In data 5 maggio 2011 è stata depositata la sentenza del TAR la quale si è pronunciata accogliendo il ricorso della Società. Successivamente, in data 2 agosto 2011, l'ARERA ha impugnato tale sentenza innanzi al Consiglio di Stato. L'udienza di discussione nel merito del ricorso è stata fissata l'otto marzo 2018 ed, entro il termine di 180 giorni, seguirà una sentenza. La società, pertanto, ha prudenzialmente mantenuto in essere il fondo rischi.

Il fondo per imposte differite fa riferimento per euro 3.000 al dividendo dalla società collegata (Commerciale Gas & Luce S.r.l.) pari a 250.000 euro, di competenza dell'esercizio 2017 ma che sarà liquidato nel 2018. Si segnala che nel corso dell'esercizio la Società ha provveduto al riversamento delle imposte differite per euro 2.400, relative al dividendo incassato nel 2017 dalla società collegata pari a euro 200.000. La parte restante del fondo (euro 3.482) fa riferimento all'indennità suppletiva di clientela ad agenti.

ACEL Service S.r.l. ha poi in essere un contratto (TAG 1) per la gestione del gasdotto denominato TAG (TRANS AUSTRIA GAS PIPELINE) che nel corso degli ultimi esercizi la Società non è stata in grado di utilizzare e che pertanto, allo stato attuale, genera esclusivamente oneri per effetto della capacità di trasporto inutilizzata. Nell'ambito della definizione del recovery plan della collegata En.Tra (si rimanda al paragrafo relativo alle immobilizzazioni finanziarie della presente nota per ulteriori informazioni) è stato a questa affidato il compito di gestire ed utilizzare per intero tale capacità di trasporto attraverso l'importazione di gas naturale. Si ricorda che En.Tra gestisce già una propria quota TAG (c.d. TAG 2).

Il contratto, avente ad oggetto il trasporto di 22 milioni di smc/anno, denominato TAG 1, scadrà il 01 ottobre 2028, ed il suo costo sarà a carico della società scrivente, al netto di quanto accordato con En.Tra. Quest'ultima infatti riconoscerà alla Società una quota pari al 50% della marginalità (profit sharing) derivante dalla gestione del TAG (variabile da 0,1 a 0,3 eurocent/smc). Pertanto, anche qualora tale capacità fosse utilizzata interamente dalla collegata, ACEL Service sosterebbe maggiori costi rispetto quanto riconosciuto da En.Tra..

Tale onere, in capo alla società per i prossimi anni, è stato riflesso attraverso l'accantonamento ad un fondo specifico per contratti onerosi, quantificato attualizzando gli oneri futuri derivanti dal contratto TAG 1.

**C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

Saldo al 31.12.2017	Saldo al 31.12.2016	Variazioni
677.895	611.294	66.601

La movimentazione è la seguente:

Fondo TFR al 31 dicembre 2016	611.294
Movimentazione del fondo (Incrementi)	0
TFR maturato nell'esercizio 2017	120.145
Quota di rivalutazione TFR	12.829
Accantonamento maturato (Incrementi)	132.974
Quote destinate ai Fondi pensione	(57.382)
Contributo FPLD	(6.810)
Imposta sostitutiva	(2.181)
Totale movimentazioni (Decrementi)	(66.373)
Fondo TFR al 31 dicembre 2017	677.895

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della Società verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti, del contributo al fondo di garanzia a carico dei dipendenti, delle quote destinate ai fondi pensione e al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R.. Si dà atto che nel corso dell'anno 2017 sono state effettuate cinque assunzioni di personale tutte a tempo determinato.

A decorrere dal 01 gennaio 2007 la Legge Finanziaria e relativi decreti attuativi hanno introdotto modificazioni rilevanti nella disciplina del T.F.R., tra cui la scelta del lavoratore in merito alla destinazione del proprio T.F.R. maturando. In particolare, i nuovi flussi di T.F.R. possono essere indirizzati dal lavoratore a forme pensionistiche prescelte oppure mantenuti in azienda, nel qual caso quest'ultima verserà i contributi T.F.R. ad un conto di tesoreria istituito presso l'INPS. Allo stato attuale i dipendenti della società ACEL Service S.r.l., la quale ha meno di 50 dipendenti, a tempo indeterminato, hanno manifestato le seguenti volontà:

1. n° 21 dipendenti hanno manifestato la volontà di mantenere in azienda il T.F.R.;
2. n° 21 dipendenti hanno manifestato la volontà di destinare il T.F.R. integralmente al fondo di categoria (FONDO PEGASO);
3. n° 2 dipendenti hanno manifestato la volontà di destinare il T.F.R. integralmente ad un fondo non di categoria (FONDO INA);
4. n° 6 dipendenti hanno manifestato la volontà di destinare una quota parte del T.F.R. in azienda e una quota parte al fondo di categoria (FONDO PEGASO).
5. n° 1 dipendente ha manifestato la volontà di destinare una quota parte del T.F.R. in azienda e una quota parte al fondo di categoria (FONDO PREVINDAI).

D) Debiti

Saldo al 31.12.2017	Saldo al 31.12.2016	Variazioni
18.057.993	14.723.706	3.334.287

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Deposito cauzionale clienti	3.489			3.489
Debiti verso fornitori	12.256.065			12.256.065
Debiti verso collegate	1.430.428			1.430.428
Debiti verso controllante	125.141			125.141



Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	2.931.691	2.931.691
Debiti tributari	899.062	899.062
Debiti verso istituti di previdenza	180.275	180.275
Altri debiti	231.842	231.842
Totali	18.057.993	18.057.993

Il deposito cauzionale è stato richiesto ad un cliente industriale a garanzia del pagamento delle fatture di energia elettrica.

I debiti verso fornitori sono iscritti al netto degli sconti commerciali.

Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di abbuoni o rettifiche di fatturazione, nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

Tali debiti si riferiscono principalmente ai fornitori e ai distributori di gas naturale e di energia elettrica.

I debiti verso collegate riguardano esclusivamente il debito relativo all'acquisto di gas naturale da Energy Trade S.p.A..

I debiti verso controllante riguardano;

- | | | |
|---|----------|---------|
| 1. il debito relativo ai servizi prestati | per euro | 90.502; |
| 2. il debito relativo alla fornitura di materiali | per euro | 34.639. |

Nella voce "debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti" sono contemplati i debiti relativi alla distribuzione di gas naturale verso Lario Reti Gas S.r.l..

Nella voce "Debiti tributari" sono iscritti:

- | | | |
|--|----------|----------|
| 1. il debito verso Erario per Irpef del personale | per euro | 62.411; |
| 2. il debito verso Erario per le ritenute di acc.to dei professionisti | per euro | 6.302; |
| 3. il debito verso Erario per imposta sostitutiva TFR | per euro | 453; |
| 4. il debito verso Erario per imposta di consumo gas naturale | per euro | 258.577; |
| 5. il debito verso Erario per imposta di consumo energia elettrica | per euro | 534.157; |
| 6. il debito verso Agenzia Entrate per il canone RAI | per euro | 28.884 |
| 7. Il debito verso imposta consumo officine produzione | per euro | 8.278. |

Nella voce "Debiti verso istituti previdenziali" sono contemplati:

- | | | |
|---------------------------------------|----------|----------|
| 1. il debito verso INPS | per euro | 125.415; |
| 2. il debito verso INPDAP | per euro | 23.717; |
| 3. il debito verso il fondo PREVINDAI | per euro | 5.690; |
| 4. il debito verso il fondo PEGASO | per euro | 22.740; |
| 5. il debito verso il fondo INA | per euro | 793; |
| 6. il debito verso il FASIE | per euro | 134; |
| 7. il debito verso il F.I.R.R. | per euro | 872; |
| 8. il debito verso INAIL | per euro | 914; |

Nella voce "Altri debiti" sono contemplati:

- | | | |
|---|----------|---------|
| 1. il debito verso il personale per retribuzioni | per euro | 123.321 |
| 2. il debito verso il personale per ferie non godute e premi maturati | per euro | 37.421; |
| 3. il debito relativo a quote sindacali trattenute ai dipendenti | per euro | 753; |
| 4. il debito per la cessione di un quinto dello stipendio trattenuto ad un dipendente | per euro | 324; |
| 5. il debito verso utenti che hanno pagato in eccesso | per euro | 12.022; |
| 6. il debito verso il Canone RAI (relativo a canoni non riscossi) | per euro | 19.231; |
| 7. il debito relativo al bonus sociale gas | per euro | 18.370; |



8. il debito relativo al bonus sociale energia elettrica	per euro	4.990;
9. debiti diversi	per euro	410;
10. il debito per compenso amministratore	per euro	15.000.

La ripartizione dei debiti di natura commerciale al 31.12.2017 (compresi nei debiti complessivi sopra citati) secondo l'area geografica è riportata nella tabella seguente.

Debiti commerciali per Area Geografica	Verso fornitori	Verso controllate	Verso collegate	Verso controllante	Verso Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Totale
Italia	12.254.527		1.430.428	125.141	2.931.691	16.741.788
Irlanda	409					409
Inghilterra	1.139					1.139
Totali	12.256.075		1.430.428	125.141	2.931.691	16.743.336

E) Ratei e risconti passivi

Saldo al 31.12.2017	Saldo al 31.12.2016	Variazioni
1.179	3.824	(2.645)

I ratei e risconti passivi rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate con il criterio della competenza temporale; tale importo è inerente a spese di competenza la cui manifestazione numeraria avverrà nell'esercizio successivo.

La voce è interamente relativa ai ratei passivi ed è così dettagliata:

Descrizione ratei passivi	Importo
Affitti	331
Servizi informatici	252
Spese bancarie	596
Totale	1.179

Conto economico

A) Valore della produzione

Saldo al 31.12.2017	Saldo al 31.12.2016	Variazioni
80.891.127	76.812.065	4.079.062

Descrizione	31.12.2017	31.12.2016	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	79.825.477	76.052.278	3.773.199
Altri ricavi e proventi	1.065.650	759.787	305.863
Totali	80.891.127	76.812.065	4.079.062

I ricavi delle vendite e delle prestazioni derivano dalle attività di somministrazione di gas naturale, energia elettrica, gestione calore e fotovoltaico.

La variazione registrata rispetto al 31.12.2016 è strettamente correlata ai seguenti eventi:

a) modifica del quadro tariffario del gas naturale;

- b) contrazione dei volumi di gas naturale venduto;
- c) aumento delle vendite nel settore energia elettrica;
- d) aumento delle vendite relative all'efficientamento energetico.

Nella voce "Altri ricavi e proventi" sono presenti:

- a) il provento, nei confronti dei clienti finali, delle spese per i preventivi riguardanti la posa dei misuratori del gas naturale che le società di distribuzione addebitano alle società di vendita, per euro 163.049;
- b) il provento, nei confronti dei clienti finali, delle spese inerenti agli accertamenti, ossia controlli tecnici riguardanti il progetto relativo alla realizzazione dell'impianto termico, prescritti dalla delibera 40/06 e s.m.i., i rimborsi assicurativi e gli importi relativi alle spese di cessazione e riattivazione delle somministrazioni per morosità, che le società di distribuzione addebitano alla società di vendita, per complessive euro 195.745;
- c) il provento, nei confronti dei clienti finali, relativo ai diritti di posa dei misuratori del gas naturale che le società di distribuzione addebitano alla società di vendita, per euro 214.166;
- d) il provento, nei confronti dei clienti finali, delle spese per la posa, per le attivazioni e disattivazioni dei misuratori dell'energia elettrica che le società di distribuzione in parte addebitano alla società di vendita, per euro 223.152;
- e) il provento, nei confronti dei clienti finali, riguardante il recupero delle spese di spedizione dei solleciti ai clienti morosi per euro 121.591;
- f) le sopravvenienze attive relative alla mancata riscossione di rimborsi da erogare alla clientela, per euro 8.788;
- g) i rimborsi spese relative al recupero dei crediti nei confronti dei clienti morosi, per euro 36.417;
- h) rimborso ottenuto per l'investimento relativo al canone Rai per euro 5.830;
- i) rimborso danni, per euro 582;
- j) il provento derivante da affitti attivi, per euro 15.000;
- k) il provento relativo a prestazioni tecniche per euro 38.000;
- l) il provento relativo a prestazioni per servizi informatici per euro 43.000;
- m) il provento relativo a plusvalenze da alienazione per euro 330.

Ricavi per categoria di attività

Categoria	31.12.2017	31.12.2016	Variazioni
Somministrazione gas naturale	62.534.017	65.537.487	(3.003.470)
Somministrazione ener.elettrica	16.089.505	9.772.704	6.316.801
Ricavi da fotovoltaico	410.071	348.584	61.487
Ricavi da gestione calore	791.884	393.503	398.381
Totali	79.825.477	76.052.278	3.773.199

B) Costi della produzione

Saldo al 31.12.2017	Saldo al 31.12.2016	Variazioni
76.581.765	69.996.532	6.585.233

Descrizione	31.12.2017	31.12.2016	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	44.374.144	43.200.684	1.173.460
Servizi	27.161.664	22.734.694	4.426.970
Godimento di beni di terzi	519.556	477.502	42.054
Salari e stipendi	1.823.703	1.717.059	106.644
Oneri sociali	527.549	497.215	30.334
Trattamento di fine rapporto	132.974	120.018	12.956



Trattamento quiescenza e simili	18.856	16.057	2.799
Altri costi del personale	6.714	3.124	3.590
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	223.226	236.209	(12.983)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	390.506	310.824	79.682
Svalutazioni crediti attivo circolante	500.000	600.000	(100.000)
Accantonamento per rischi	800.000	0	800.000
Oneri diversi di gestione	102.873	83.146	19.727
Totali	76.581.765	69.996.532	6.585.233

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del conto economico. Si ricorda che tra i costi delle materie prime, gas metano ed energia elettrica, sono comprese le stime dei costi delle materie prime di competenza dell'anno 2017 e, in particolare, tra le fatture non ancora pervenuteci sono stati stimati:

a) costi per distribuzione di gas naturale, per euro 75.538;

Sono inoltre state stimate note di accredito da ricevere:

a) per distribuzione di gas naturale, per euro 58.139.

L'aumento del costo per servizi è principalmente dovuto all'incremento delle vendite nel settore dell'energia elettrica. In tale voce sono contemplati i costi relativi al servizio di trasporto e dispacciamento.

Costi per godimento beni di terzi

La voce comprende il costo per il godimento delle apparecchiature elettroniche, i canoni di noleggio delle autovetture e l'affitto dell'immobile sede della Società.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali e immateriali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della vita utile dei cespiti.

Si rimanda inoltre a quanto già esposto nella prima parte della presente nota integrativa relativamente alla movimentazione dell'esercizio delle immobilizzazioni materiali e immateriali e dei rispettivi fondi ammortamento.

Svalutazione dei crediti dell'attivo circolante

La svalutazione dei crediti effettuata nell'esercizio rappresenta l'accantonamento necessario per adeguare il valore dei crediti a quello di presumibile realizzo.

Accantonamenti per rischi

Per maggiori informazioni in merito si veda quanto precedentemente descritto a commento dei fondi per rischi ed oneri.

Oneri diversi di gestione

In tale voce sono inclusi:

1) il contributo verso Autorità (ARERA) per euro 25.348;



2) i contributi verso le associazioni di categoria	per euro	3.261;
3) il contributo verso A.G.C.M.	per euro	4.838;
4) gli abbonamenti a giornali e libri	per euro	8.115;
5) altre imposte e tasse	per euro	46.162;
6) sopravvenienze passive	per euro	1.982;
7) IMU	per euro	863;
8) multe e ammende	per euro	1.529;
9) contributo al Sistema Integrato	per euro	9.108;
10) imposte di bollo	per euro	330;
11) minusvalenze da alienazioni	per euro	1.337;

C) Proventi ed oneri finanziari

Saldo al 31.12.2017	Saldo al 31.12.2016	Variazioni
351.127	345.233	5.894

Descrizione	31.12.2017	31.12.2016	Variazioni
Proventi da partecipazioni	250.000	200.000	50.000
Proventi finanziari	101.308	145.548	(44.240)
(Interessi e altri oneri finanziari)	(168)	(344)	176
Utili (perdite) su cambi	(13)	29	(42)
Totali	351.127	345.233	5.894

Il dettaglio degli importi sopradescritti viene specificato nelle tabelle che seguono.

Proventi da partecipazioni

Descrizione	Controllante	Controllate	Collegate	Altre
Proventi da partecipazioni			250.000	
Totali			250.000	

Tale voce fa riferimento ai dividendi che saranno distribuiti da Commerciale Gas & Luce S.r.l. nel corso del prossimo esercizio e relativi al bilancio chiuso al 30.09.2017 (deliberati dall'Assemblea dei Soci in data 30 novembre 2017).

Proventi finanziari

Descrizione	Controllante	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi bancari e postali				9	9
Interessi attivi v/capogruppo	13.117				13.117
Altri proventi				88.107	88.107
Interessi attivi altri crediti				75	75
Totali	13.117			88.191	101.308

I proventi finanziari relativi alla voce "Altri proventi" si riferiscono agli interessi addebitati agli utenti per ritardati pagamenti e/o concessioni di dilazioni di pagamento.

Interessi e altri oneri finanziari

Descrizione	Controllante	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi bancari					
Interessi su altri debiti				168	168

Interessi passivi
v/capogruppo**Totali****168****168**

Gli interessi relativi alla voce “Interessi su altri debiti” fanno riferimento al ritardato pagamento di fornitura verso alcuni fornitori.

Utile e perdite su cambi

L'utile su cambio realizzato è dovuto alla differenza tra il tasso di cambio (EUR/GBP) al momento di registrazione della fattura e al momento di pagamento della medesima.

Imposte sul reddito d'esercizio

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza. Rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti (imposte correnti);
- l'ammontare delle imposte differite o anticipate in relazione a differenze temporanee sorte o rientrate nell'esercizio.

A decorrere dall'esercizio 2013 la Società ha esercitato l'opzione per il regime fiscale del consolidato fiscale nazionale. I rapporti economici, oltre che le responsabilità e gli obblighi reciproci, con la società consolidante sono definiti nel “Regolamento di consolidato” del Gruppo Lario Reti.

Il credito verso la Capogruppo per IRES è rilevato alla voce “Crediti verso la controllante”.

L'IRES differita e anticipata è calcolata sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori fiscali, esclusivamente con riferimento alla Società.

L'IRAP corrente, differita e anticipata è anch'essa determinata esclusivamente con riferimento alla Società.

	Saldo al 31.12.2017	Saldo al 31.12.2016	Variazioni
	1.190.741	2.112.673	(921.932)
Imposte	Saldo al 31.12.2017	Saldo al 31.12.2016	Variazioni
Imposte correnti:	1.360.021	1.998.854	(638.833)
IRES	1.140.181	1.709.287	(569.106)
IRAP	219.840	289.567	(69.727)
Imposte anticipate	(169.280)	113.819	(283.099)
IRES	(142.796)	109.103	(251.899)
IRAP	(26.484)	4.716	(31.200)
Totali	1.190.741	2.112.673	(921.932)

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale effettivo:

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	4.660.490	
Onere fiscale teorico (%)	24,00	1.118.518
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:		



Dividendo di competenza 2017	(250.000)	(60.000)
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:		
Ammortamento impianti energia	37.718	9.052
Svalutazione crediti	374.362	89.847
Accantonamento rischi	800.000	192.000
Compenso Amministratore	15.000	3.600
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti:		
Recupero perdite su crediti	(493.680)	(118.483)
Recupero ammortamento avviamento	(100.000)	(24.000)
Recupero ammortamento disavanzo di fusione	(20.919)	(5.021)
Recupero compenso amministratore	(15.000)	(3.600)
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi:		
Costi non deducibili fiscalmente	285.975	68.634
Costi deducibili ai fini IRES	(495.587)	(118.941)
Imponibile fiscale	4.798.359	
Imposte sul reddito dell'esercizio		1.151.606
*Riclassificazione ex sopravvenienza attiva IRES		11.425
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio		1.140.181

*conguaglio a credito realizzato durante la stesura della dichiarazione dei redditi periodo d'imposta 2016.

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRAP)

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	4.309.362	
Costi non rilevanti ai fini IRAP	638.544	
Ricavi non rilevanti ai fini IRAP	0	
Totali	4.947.906	
Onere fiscale teorico (%)	3,90	192.968
Differenza temporanea deducibile in esercizi successivi:		
Accantonamento rischi	800.000	31.200
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti:		
Recupero ammortamento avviamento	(100.000)	(3.900)
Recupero ammortamento disavanzo di fusione	(20.919)	(816)
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi:		
Costi fiscalmente non deducibili	10.068	393
Costi deducibili ai fini IRAP	(141)	(5)
Imponibile Irap	5.636.914	
IRAP corrente per l'esercizio		219.840

Ai sensi del punto 14) dell'art. 2427 del Codice civile si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata.

Fiscalità anticipata

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili a fronte delle quali è stato iscritto un credito per le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e



anticipate sono indicate nella tabella seguente, unitamente ai relativi effetti.

Rilevazione delle imposte anticipate ed effetti conseguenti:

	Importo	Effetto fiscale IRES	Effetto fiscale IRAP	Totale Imposte
Totale Imposte anticipate al 31.12.2016		543.848	10.586	554.434
Movimentazione 2017:	Importo	IRES	IRAP	Totali
Ammortamento impianti energia	37.718	9.052		9.052
Svalutazione crediti	374.362	89.847		89.847
Accantonamento a fondo rischi	800.000	192.000	31.200	223.200
Recupero ammortamento	(100.000)	(24.000)	(3.900)	(27.900)
Recupero amm.to disav.zo di fusione	(20.919)	(5.021)	(816)	(5.837)
Recupero svalutazione crediti	(493.680)	(118.483)		(118.483)
Rigiro Compenso Amministratore	(15.000)	(3.600)		(3.600)
Compenso Amministratore	15.000	3.600		3.600
Totale Imposte anticipate al 31.12.2017		687.243	37.070	724.313

Sono state iscritte imposte anticipate:

1. derivanti da ammortamento degli impianti energia dedotto in eccesso rispetto all'ammortamento fiscale, per euro 9.052;
2. derivanti da svalutazione dei crediti in eccesso rispetto all'accantonamento fiscale, per euro 89.847;
3. derivanti dal compenso all'amministratore (di competenza 2017 ma che sarà erogato nel 2018) per euro 3.600;
4. derivanti dall'accantonamento al fondo rischi per euro 223.200.

Sono state riversate le imposte anticipate:

1. relative al rigiro dell'ammortamento dell'avviamento deducibile, per euro 27.900;
2. relative al rigiro dell'ammortamento deducibile proveniente dal disavanzo di fusione della società incorporata ex Calozio Servizi S.r.l., per euro 5.837;
3. derivanti dal rigiro del compenso all'amministratore (di competenza 2016 ma erogato nel 2017) per euro 3.600;
4. relative al rigiro della svalutazione crediti, per euro 118.483;

Rilevazione delle imposte differite ed effetti conseguenti:

	Importo	Effetto Fiscale IRES	Effetto Fiscale IRAP	Totale Imposte
Totale Imposte differite al 31.12.2016	200.000	2.400		2.400
Movimentazione 2017	Importo	Effetto Fiscale IRES	Effetto Fiscale IRAP	Totale Imposte
Utile da società collegata incassato (rigiro)	200.000	(2.400)		
Utile da società collegata	250.000	3.000		3.000
Totale Imposte differite al 31.12.2017		3.000		3.000

L'imposta differita è generata dal componente positivo di reddito tassabile, nella misura del



5%, nell'esercizio successivo a quello in cui è stato rilevato a conto economico.

Impegni e garanzie

Descrizione	31.12.2017	31.12.2016	Variazioni
Fidejussioni a imprese collegate	442.364	442.364	
Altre garanzie personali	1.993.084	1.963.247	29.837
Totali	2.435.448	2.405.611	29.837

Sono in essere fidejussioni, per complessivi euro 442.364, a garanzia dell'apertura di credito in conto corrente della società collegata Energy Trade S.p.A., tre lettere di patronage per complessivi euro 1.713.247 a favore di Commerciale Gas & Luce S.r.l ed infine otto fidejussioni a favore di condomini a garanzia del prestito ottenuto per la realizzazione dei propri impianti di riqualificazione energetica per un totale di euro 279.837. Tutte le garanzie sono state rilasciate tramite Banca Popolare di Sondrio.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

La società non ha in essere operazioni di leasing finanziario mentre ha in essere contratti di leasing operativo.

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso strumenti finanziari.

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati

La società non detiene strumenti finanziari derivati.

Rapporti con parti correlate

Nell'ambito del Gruppo Lario Reti, ACEL Service S.r.l. svolge alcuni servizi di natura commerciale a favore della Capogruppo.

In particolare offre i servizi di vendita di energia elettrica e di vendita di gas naturale, i quali sono regolati da appositi contratti improntati a condizioni di mercato.

I rapporti intercorsi sono di seguito riepilogati:

- fornitura di gas naturale per riscaldamento degli uffici e impianti di processo, per un importo annuo pari ad euro 34.966;
- fornitura di energia elettrica per un valore pari ad euro 61.316;
- affitti passivi riconosciuti a Lario Reti Holding S.p.A. per euro 22.250 (disciplinati nell'ambito del contratto di servizio);
- servizi amministrativi e generali erogati dalla Capogruppo per euro 195.580 (disciplinati nell'ambito del contratto di servizio);
- servizio idrico da Capogruppo per euro 75;
- affitti attivi per euro 15.000;
- prestazione di servizi per euro 38.000.

Con la società collegata Energy Trade S.p.A. sono in essere rapporti di natura commerciale, in particolare:

- acquisto di gas naturale per circa euro 15,35 milioni;



Con la società collegata Commerciale Gas & Luce S.p.A. è in essere un rapporto di servizio relativo alla manutenzione dei servizi informatici, svolto da ACEL Service, per euro 43.000.

Con la società sottoposta al controllo della controllante, Lario Reti Gas S.r.l., sono in essere rapporti di natura commerciale, in particolare costi per:

a) il servizio di distribuzione gas naturale	per euro	10.005.807;
b) il servizio lettura misuratori	per euro	3.700;
c) il servizio di posa e attivazione misuratori	per euro	258.838;
d) spese per preventivi	per euro	91.008;
e) spese per accertamenti delibera 40	per euro	24.649.

e ricavi per:

a) la vendita di gas naturale	per euro	37.442;
b) la vendita di energia elettrica	per euro	49.759;
c) rimborsi vari (indennizzi)	per euro	3.004.

Tali attività, rientranti nella gestione ordinaria, sono regolate da appositi contratti improntati a condizioni di mercato.

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale ad eccezione degli impegni e garanzie indicate nella pagina precedente.

Altre informazioni

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi comprensivi di rimborsi spese spettanti agli Amministratori, ai membri del Collegio Sindacale (art. 2427 c.c.), all'Organismo di Vigilanza ed alla società di revisione.

Qualifica	Numero	Compenso
Amministratori	3	80.434
Collegio sindacale	3	37.880
Organismo di Vigilanza fino al 10 settembre	3	12.340
Organismo di Vigilanza dal 11 settembre	1	3.218
Società di revisione contabile Deloitte & Touche S.p.A.		20.479

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Si informa che i Consigli di Amministrazione di ACSM-AGAM S.p.A., ASPEM S.p.A., AEVV S.p.A., AEVV Energie S.r.l., Lario Reti Holding S.p.A., ACEL Service S.r.l., Lario Reti Gas S.r.l. e A2A S.p.A. hanno approvato il progetto di partnership industriale e societaria il cui studio è iniziato da circa un anno.

A tal proposito il Consiglio di Amministrazione di ACEL Service S.r.l. in data 22 gennaio 2018, ha approvato il progetto comune di fusione per incorporazione della Società, in qualità di Società incorporanda, in ACSM-AGAM S.p.A.. Il progetto di aggregazione si inquadra nel contesto evolutivo del settore delle *local utilities* italiane che, a fronte della progressiva apertura alla concorrenza, ha da tempo avviato un processo di consolidamento che sta portando alla formazione di un ristretto numero di operatori di dimensioni maggiori, pur con un forte radicamento territoriale. In tale contesto, le società coinvolte concordano sulla valenza



industriale del progetto che è finalizzato all'integrazione dei propri business beneficiando delle competenze tecniche e gestionali già sviluppate da A2A per poter affrontare con solidi fondamentali le sfide del settore dal punto di vista industriale e finanziario.

La realtà risultante all'esito del progetto di aggregazione costituirà un operatore quotato, con la presenza, quale azionista di riferimento, di un partner industriale di rilevanza nazionale e a partecipazione pubblica quale A2A.

L'obiettivo è quello di potenziare i business tradizionali, investire risorse in business territoriali (Illuminazione Pubblica, Smart City, Efficienza Energetica) e conseguire sinergie di costi e di struttura derivanti dall'ottimizzazione dei processi e dei sistemi.

I Comuni azionisti delle realtà coinvolte aderiranno a tali accordi e sottoscriveranno i relativi documenti contrattuali. L'operazione avverrà con efficacia dal 01 luglio 2018, con la macro struttura societaria ed organizzativa di ACSM – AGAM sarà quindi costituita da 9 società articolate in quattro Business Unit (Reti, Vendita, Ambiente e Tecnologia). Successivamente la struttura societaria si semplificherà prevedendo società uniche business, compatibilmente con i vincoli normativi e regolatori di settore.

Il progetto di fusione è stato depositato presso la Camera di Commercio di Lecco in data 29 gennaio 2018.

A seguito delle approvazioni da parte dei rispettivi organi amministrativi, il 23 gennaio 2018 è stata sottoscritta dalle società coinvolte la documentazione disciplinante il "Progetto di Aggregazione".

Tale progetto si compone, in sintesi, delle seguenti fasi:

1. le fusioni per incorporazione in ACSM-AGAM di A2A Idro 4, ASPEM, AEVV Energie, ACEL Service, AEVV e Lario Reti Gas (collettivamente, la "Fusione");
2. la scissione parziale di A2A Energia a favore di ACSM-AGAM avente ad oggetto principalmente un ramo d'azienda costituito da rapporti contrattuali con clienti della provincia di Varese nel settore energetico (la "Scissione");
3. una riorganizzazione di ACSM-AGAM consistente nella razionalizzazione degli assets ricevuti a seguito della Fusione e della Scissione.

Il perfezionamento del Progetto di Aggregazione è subordinato, oltre che all'approvazione da parte delle rispettive assemblee delle società partecipanti, all'avveramento di altre condizioni sospensive, tra cui:

- a) l'ottenimento dell'autorizzazione da parte dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato;
- b) il positivo decorso del termine di 60 giorni per l'opposizione dei creditori delle società coinvolte di cui all'articolo 2503 c.c.;
- c) il rilascio del parere positivo del perito indipendente nominato dal Tribunale di Monza (Reconta Ernst & Young) sul rapporto di cambio della Fusione e della Scissione.

Tale parere, positivo, è stato rilasciato in data 26 febbraio 2018.

Informazioni relative all'impresa che redige il bilancio consolidato dell'insieme di imprese di cui l'impresa fa parte in quanto controllata

Ai sensi di legge si evidenziano le informazioni di cui all'articolo 2427, primo comma, n. 22 *quinquies* e *sexies*, del codice civile.

Descrizione

Nome dell'impresa	Lario Reti Holding S.p.A.
Sede legale	Via Fiandra n° 13 23900 Lecco
Luogo di deposito della copia del bilancio consolidato	Via Fiandra n° 13 23900 Lecco

Ai sensi dell'articolo 2497 bis c.c., segnaliamo che suddetta Società, nonostante rediga il bilancio consolidato, non esercita attività di direzione e coordinamento nei confronti di ACEL Service S.r.l..

Destinazione del risultato d'esercizio

Si propone all'Assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Risultato d'esercizio al 31/12/2017	Euro	3.469.748
a dividendo	Euro	3.469.748



Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto Finanziario e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Lecco, 27 marzo 2018

Il Presidente
del Consiglio di Amministrazione

Giovanni Priore



***Relazione del
Collegio Sindacale***



Reg. Imp. 02686430139
Rea 295486

ACEL SERVICE SRL

Sede in Via Amendola n. 4 - 23900 LECCO (LC) Capitale sociale Euro 2.473.194,00 I.V.

Relazione del Collegio Sindacale al bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 redatta ai sensi dell'art. 2429, co.2 Codice Civile

All'Assemblea dei Soci della società ACEL SERVICE SRL

Oggetto: Relazione del Collegio Sindacale al bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 redatta ai sensi dell'art. 2429, co. 2, c.c.

La presente relazione è stata approvata collegialmente; il Collegio ha rinunciato ai termini di cui all'art. 2429 C.C.

L'Assemblea dei Soci è stata convocata per il giorno 20/04/2018.

L'organo di amministrazione ha reso disponibili al Collegio Sindacale i seguenti documenti, approvati relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 dal Consiglio:

- progetto di bilancio, completo di nota integrativa;
- relazione sulla gestione.

L'impostazione della presente relazione è ispirata alle disposizioni di legge e alla [Norma n. 7.1.](#) delle "Norme di comportamento del Collegio Sindacale - Principi di comportamento del Collegio Sindacale di società non quotate", emanate dal CNDCEC e vigenti dal 30 settembre 2015.

Avendo la Società conferito, con delibera di assemblea del 27/04/2016 l'incarico della revisione legale dei conti ad una Società di Revisione iscritta nel registro istituito presso il Ministero della Giustizia, l'attività di revisione legale dei conti, ai sensi dell'articolo 2409-bis e seguenti del Codice Civile, è stata svolta dalla Società "Deloitte and Touche Spa".

Premessa generale

Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

Dato atto dell'ormai consolidata conoscenza che il Collegio Sindacale dichiara di avere in merito alla società e per quanto concerne:

- i) la tipologia dell'attività svolta;
- ii) la sua struttura organizzativa e contabile;

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, viene ribadito che la fase di "pianificazione" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante il riscontro positivo riguardo a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.

È stato quindi possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto dall'oggetto sociale;
- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati;
- le risorse umane costituenti la "forza lavoro" hanno subito un incremento di 2 unità;
- quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico al 31/12/2017 e di quello precedente (2016). È inoltre possibile rilevare come la società abbia operato nel 2017 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i nostri controlli si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.

La presente relazione riassume quindi l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, co. 2, c.c. e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio;
- sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c.

Le attività svolte dal Collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

Attività svolta

Durante le verifiche periodiche, il Collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società e ha periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura - amministratori, dipendenti e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del Collegio Sindacale.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente;
- il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali.

La Società Acel Service è partecipe di un progetto di aggregazione di Società denominato "Multiutility Nord Lombardia" secondo il quale ACEL SERVICE confluirà per fusione nella Società



ACSM-AGAM spa.

Tale progetto è stato esaminato dal Consiglio Di Amministrazione in diversi incontri (in particolare nelle riunioni del 11/09/2017-17/12/2017-22/01/2018) ed è stato formalmente deliberato dall'Assemblea nella riunione del 05/04/2018.

Il Collegio dà atto di aver seguito con attenzione tutto il processo in atto e di non avere osservazioni in proposito.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il Collegio Sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dai soci e dall'organo amministrativo sono state conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge ed allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non vengono formulate specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c.;
- nel corso dell'esercizio 2017 il Collegio non ha rilasciato pareri previsti dalla legge;
- il Collegio Sindacale dichiara di aver avuto con la Società di Revisione Legale "Deloitte and Touche Spa" scambi di informazioni reciproche necessarie per l'espletamento dei rispettivi compiti. Sugli accertamenti effettuati non ci è stata comunicata l'esistenza di fatti censurabili.

Osservazioni e proposte in ordine al bilancio ed alla sua approvazione

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 è stato approvato dall'organo di amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa.

Inoltre:

- l'organo di amministrazione ha altresì predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c.;

- tali documenti sono stati consegnati al Collegio Sindacale in data 09/04/2017;
- la revisione legale è affidata alla società di revisione Deloitte and Touche Spa che ha predisposto in data 11/04/2018 la propria relazione *ex art. 14 D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39*, relazione che non evidenzia rilievi per deviazioni significative, ovvero giudizi negativi o impossibilità di esprimere un giudizio o richiami di informativa e pertanto il giudizio rilasciato è positivo.

È quindi stato esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale vengono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 4, c.c.;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del Collegio Sindacale ed a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- il sistema dei "*conti d'ordine e garanzie rilasciate*" risulta illustrato;
- in merito alla proposta dell'organo di amministrazione circa la destinazione del risultato netto di esercizio esposta in chiusura della relazione sulla gestione, il Collegio non ha nulla da osservare, facendo peraltro notare che la decisione in merito spetta all'assemblea dei soci.

Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto accertato dall'organo amministrativo relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per euro 3.469.748,00.



Conclusioni

Sulla base di quanto sopra esposto e per quanto è stato portato a conoscenza del Collegio Sindacale ed è stato riscontrato dai controlli periodici svolti, si ritiene che non sussistano ragioni ostantive all'approvazione da parte dell'Assemblea del bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 così come è stato redatto e Vi è stato proposto dal Consiglio di Amministrazione.

Lecco, lì 11/04/2018

Il Collegio Sindacale

Eugenio Mascheroni

Agostino Pellegrino

Elena Vaccheri



***Relazione della
Società di Revisione***



Deloitte.

Deloitte & Touche S.p.A.
Via Cefalonia, 70
25124 Brescia
Italia

Tel : +39 02 83327030
Fax: +39 02 83327029
www.deloitte.it

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D. LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39

**Al Socio Unico di
Acel Service S.r.l.**

RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società Acel Service S.r.l. (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2017, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2017, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Parma Roma Torino Treviso Verona
Sede Legale: Via Tortona, 25 - 20144 Milano | Capitale Sociale: Euro 10.328.220,00 i.v.
Codice Fiscale/Registro delle Imprese: Milano n. 03049560166 - R.E.A. Milano n. 1720239 | Partita IVA: IT 03049560166

Il nome Deloitte si riferisce a una o più delle seguenti entità: Deloitte Touche Tohmatsu Limited, una società inglese a responsabilità limitata ("DTTL"), le member firm aderenti al suo network e le entità a esse correlate. DTTL e ciascuna delle sue member firm sono entità giuridicamente separate e indipendenti tra loro. DTTL (denominata anche "Deloitte Global") non fornisce servizi ai clienti. Si invita a leggere l'informativa completa relativa alla descrizione della struttura legale di Deloitte Touche Tohmatsu Limited e delle sue member firm all'indirizzo www.deloitte.com/about.

© Deloitte & Touche S.p.A.

Deloitte.

2

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.



Deloitte.

3

RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli Amministratori della Acel Service S.r.l. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Acel Service S.r.l. al 31 dicembre 2017, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Acel Service S.r.l. al 31 dicembre 2017 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Acel Service S.r.l. al 31 dicembre 2017 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.


Piergiulio Bizioli
Socio

Brescia, 11 aprile 2018